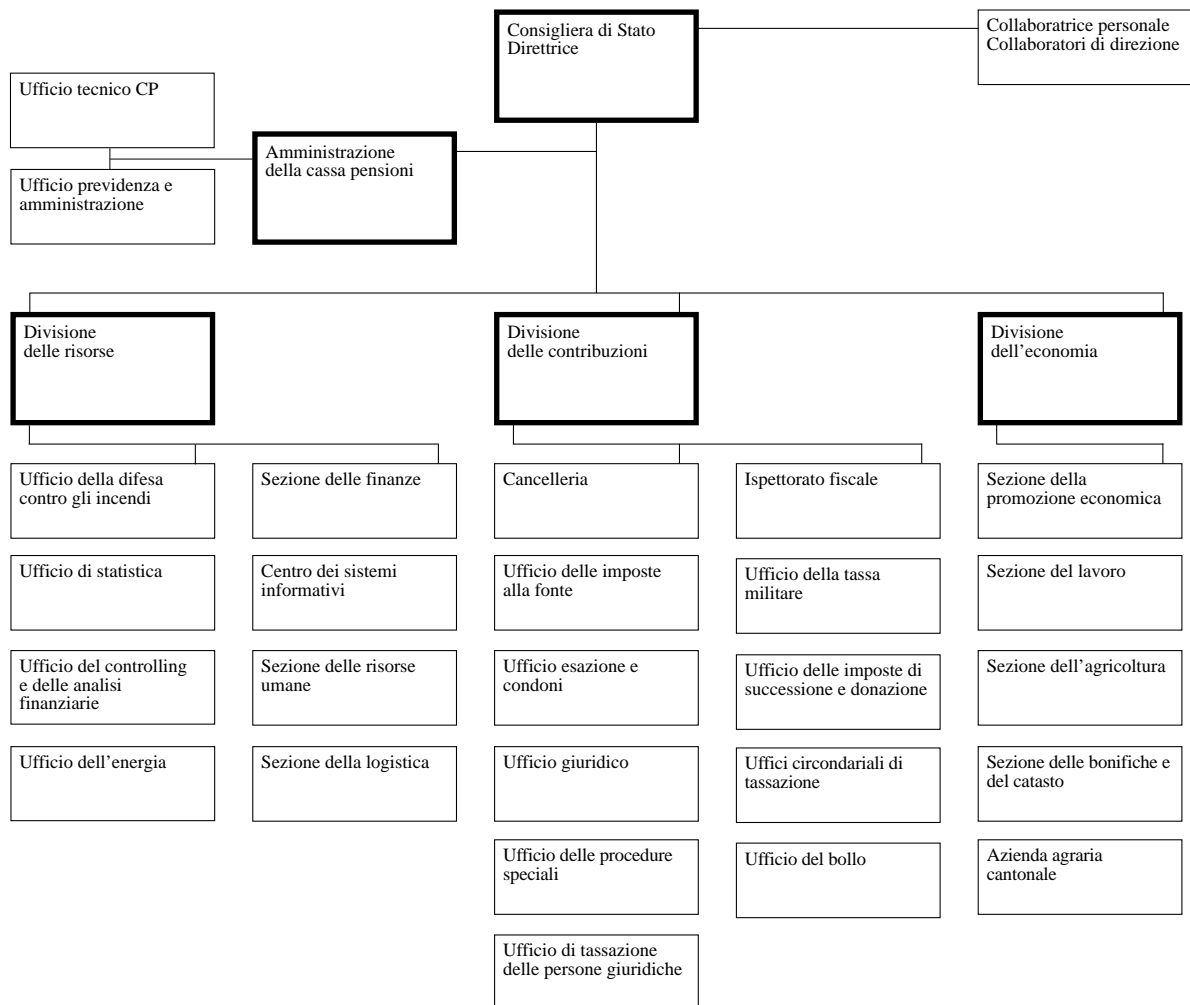


## 7. Dipartimento delle finanze e dell'economia



### 7.1 Considerazioni generali

L'attività del DFE nel 2007 è stata caratterizzata da un costante impegno su numerosi fronti, sia interni, sia esterni al Cantone (collaborazione con la Confederazione e gli altri Cantoni). Rimandando ai rendiconti delle singole Divisioni e unità amministrative per la descrizione di dettaglio delle attività svolte e al messaggio sul consuntivo 2007 per quanto riguarda gli aspetti finanziari, i commenti che seguono si limitano alle questioni di maggiore rilevanza politica seguite dal Dipartimento nel corso dell'anno.

Il 2007 è innanzitutto stato caratterizzato dagli importanti sforzi messi in atto per la definizione degli **obiettivi finanziari per la legislatura** entrante e in particolare per la definizione concettuale della manovra di risanamento, concordata dal Governo nell'ambito delle linee direttive e del piano finanziario 2008-2011. L'operazione, strutturata attorno a sei categorie di misure (selezione rigorosa dei nuovi compiti, riesame e riordino dei compiti e delle prestazioni, riorganizzazioni interne e gestione delle risorse umane, trasferimento

di risorse dai comuni e ricerca di nuove entrate), dovrà ancora essere concretizzata nel corso del 2008 e dovrebbe permettere di raggiungere l'obiettivo del pareggio dei conti a medio termine, ossia entro il 2011. Obiettivo, questo, non soltanto prescritto dalla Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato, ma doveroso, poiché significa assumere responsabilmente il costo delle scelte politiche fatte, nel rispetto del principio d'equità verso le generazioni future.

Un progetto che ha influito sull'elaborazione degli obiettivi finanziari per la prossima legislatura è quello della **Nuova perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC)**, entrato in vigore l'1.1.2008. La riforma ha infatti comportato importanti mutamenti nelle relazioni finanziarie tra i due livelli di governo e introdotto maggiori spazi di autonomia decisionale per il Cantone. Nel corso del 2007, il DFE ha coordinato i lavori di preparazione e di adeguamento della legislazione cantonale ai mutamenti imposti dalla NPC. Le modifiche proposte con messaggio n. 5924 del 2 maggio 2007 sono state approvate dal Gran Consiglio il 22 ottobre 2007.

La concretizzazione degli obiettivi finanziari fissati dal Governo richiede evidentemente una **politica fiscale** coerente e responsabile. La situazione contingente delle finanze cantonali implica da questo punto di vista una chiara rinuncia a nuovi sgravi fiscali per l'intero quadriennio, se non limitatamente agli adattamenti richiesti a livello cantonale in relazione alla recente approvazione su scala nazionale della **riforma della fiscalità delle imprese**. E' evidente che un'eventuale approvazione dell'iniziativa "Per una politica fiscale più vicina alla gente", in votazione il prossimo 1° giugno, vanificherebbe l'intera manovra di risanamento, peggiorando drasticamente la situazione finanziaria del Cantone.

Nel 2007, sono continuati i lavori in vista dell'introduzione del nuovo concetto di **politica regionale (NPR)**, che dall'1.1.2008 ha sostituito la LIM. La riforma ha in particolare richiesto l'elaborazione di un programma di attuazione cantonale della NPR e la definizione di una nuova impostazione dell'organizzazione chiamata a applicare i parametri della NPR. Questi lavori, che dovrebbero concludersi con l'elaborazione di una nuova legge cantonale sulla promozione dello sviluppo economico regionale, sono stati coordinati dal DFE, coinvolgendo Comuni e regioni di montagna.

Nel corso dell'anno, il DFE ha infine dovuto affrontare lo spinoso dossier relativo al finanziamento delle stazioni invernali. Il Dipartimento ribadisce al proposito la propria volontà di apportare i necessari miglioramenti procedurali e metodologici nell'elargizione degli aiuti cantonali. Vanno lette in questo senso le iniziative intraprese con l'istituzione di un'**inchiesta amministrativa** sull'intera vicenda e con l'adozione di alcune misure per correggere le disfunzioni emerse.

## 7.2. Divisione delle risorse

### 7.2.1 Ufficio di statistica (Ustat)

Il 2007 ha preso avvio con la nomina della nuova Direzione, a seguito del pensionamento del precedente capoufficio, ed è stato contraddistinto sostanzialmente da due attività straordinarie che hanno accompagnato l'attività ordinaria dell'Ufficio:

- 1) l'avvio di un profondo processo di esame dell'attività, dell'organizzazione e delle procedure Ustat, al fine di verificarne la rispondenza ai bisogni e ai compiti, la qualità e l'efficacia e, se del caso, di definire gli interventi necessari;

- 2) le operazioni preparatorie legate al progetto di attuazione della legge federale sull'armonizzazione dei registri degli abitanti e di altri registri ufficiali di persone, entrata in vigore parzialmente nel novembre 2006 e integralmente il 1° gennaio 2008. Il progetto, la cui responsabilità su scala cantonale è stata attribuita all'Ustat, è strettamente legato alla realizzazione del censimento federale della popolazione del 2010.

L'Ufficio ha pubblicato nelle sue collane i due volumi dell'Annuario statistico ticinese (Cantone e Comuni), i quattro numeri della rivista dati con approfondimenti tematici su Frascini, Scuola, Agricoltura e Nuova perequazione finanziaria, e un volume della collana Aspetti statistici dal titolo *L'Europa vista dal Cantone Ticino*.

#### *Attività nelle Unità Ustat*

L'attività dell'Unità amministrazione e editoria ha abbracciato i consueti ambiti che spaziano dalle mansioni amministrative a quelle di editoria delle principali pubblicazioni dell'Ufficio.

Accanto allo sviluppo di attività correnti, il 2007 - per quanto riguarda l'Unità di demografia - si segnala per tre aspetti: la conclusione di una prima fase di approfondimento metodologico e analitico nel campo delle statistiche di movimento naturale; la partecipazione all'ideazione e alla realizzazione della sala statistica della mostra organizzata a Villa Ciani di Lugano in occasione del 150. dalla morte di Stefano Frascini (con una sua declinazione nel *tema* del numero di marzo della rivista); la presentazione di una relazione sulla demografia ticinese del '900 a una giornata di formazione dei docenti di geografia delle scuole medie.

Per l'Unità del territorio il 2007 è stato un anno di assestamento delle procedure, profondamente rinnovate appena un paio di anni fa, dedicate alla gestione delle sue attività principali, cioè l'allestimento delle statistiche delle costruzioni e dell'edilizia abitativa e l'aggiornamento continuo del Registro federale degli edifici e delle abitazioni (REA).

L'Unità di economia ha garantito l'attività ordinaria di produzione, analisi e diffusione e il servizio di consulenza sulle oltre trenta fonti di sua competenza. Inoltre ha prodotto una serie di analisi sui dati del censimento federale delle aziende, sui lavoratori precari e sugli impatti economici della libera circolazione delle persone.

Nel corso dell'anno l'Unità delle statistiche sanitarie ha prodotto i dati per i rilevamenti posti sotto la sua responsabilità; in particolare è stato introdotto il nuovo rilevamento federale SOMED (Statistica delle case per anziani, istituti per invalidi e altri istituti non ospedalieri intra-muros). L'unità ha inoltre condotto un'importante analisi retrospettiva sul settore ospedaliero, pubblicata sul terzo numero del trimestrale Dati

L'attività dell'Osservatorio della vita politica si è svolta nell'ambito della Convenzione firmata nell'autunno 2006 dal Consiglio di Stato e dai Rettorati delle Università di Ginevra e di Losanna. Il programma di attività, approvato dalla Commissione scientifica, è stato in larga parte realizzato, compreso il volume dedicato all'analisi del voto ticinese sull'Europa e un profilo degli elettori alle elezioni cantonali del 2007.

Il Centro di documentazione e informazione statistica (CIDS) ha assicurato la gestione corrente delle raccolte documentarie e dei numerosi servizi al pubblico. Le attività dell'unità si sono concentrate in particolare sull'aggiornamento dei prodotti di diffusione dell'informazione statistica nonché sui loro costanti ampliamento e revisione, soprattutto in ambito web. Il CIDS ha inoltre condotto presso la sua utenza un'approfondita indagine sul grado di soddisfazione dei prodotti e servizi di diffusione di dati.

#### *Relazioni intercantionali*

Nel 2007, l'Ustat ha assunto la presidenza del gruppo romando e ticinese degli uffici di statistica (CORT).

Due i temi “forti” del 2007: il censimento federale della popolazione, con la decisione definitiva di realizzare il rilevamento nell’ambito del nuovo sistema integrato delle statistiche sulle persone e le economie domestiche, e la collaborazione tra l’Ufficio federale di statistica e gli uffici regionali. Per il primo tema rileviamo come l’esecuzione del censimento sulla base dei dati contenuti nei registri amministrativi completati, per le indicazioni mancanti, con i risultati di sondaggi svolti presso campioni di economie domestiche, causerà una perdita non irrilevante di informazioni regionali, recuperabili soltanto se i campioni verranno ampliati, a proprie spese, dai cantoni stessi. Il secondo tema tocca l’aspetto strategico del ruolo degli uffici regionali nel sistema statistico svizzero. Considerati negli ultimi tempi non più “partner” della statistica federale bensì “utenti”, gli uffici regionali si sono visti costretti a chinarsi sulla (ri)definizione, ai rispettivi livelli istituzionali, dei compiti e delle responsabilità degli attori della statistica pubblica.

### 7.2.2. Ufficio energia (UEn)

7.T34-36

L’ufficio dell’energia si occupa principalmente delle attività legate all’economia delle acque, in applicazione della Legge sull’utilizzazione delle acque (LUA del 7 ottobre 2002), e all’economia energetica.

#### *Energia idroelettrica e utilizzazione delle acque pubbliche*

Nell’ambito dell’economia energetica e dell’utilizzazione delle acque pubbliche, l’Ufficio energia ha seguito in particolare i seguenti progetti:

- Impianto idroelettrico Ceresa a Faido. Il 16 marzo 2007, il Consiglio Federale ha approvato il piano di protezione e di utilizzazione secondo l’art. 32 lettera c della Legge federale sulla protezione delle acque (LPac) per l’impianto idroelettrico Ceresa a Faido. Questa decisione ha dato il via ai lavori di stesura del messaggio concernente il rinnovo della concessione alla Cooperativa Elettrica di Faido per l’utilizzazione delle acque pubbliche di superficie del torrente Ceresa negli impianti Ceresa I e II, messaggio licenziato dal governo il 3 luglio 2007.
- Centralina idroelettrica Rii di Foch a Prato Leventina. Il 21 luglio 2007 è stata inaugurata ufficialmente la centralina idroelettrica Rii di Foch a Prato Leventina. La concessione, rilasciata con risoluzione governativa del 7 luglio 2006 alla Fondazione Rii di Foch, concerne il prelievo di acqua da quattro sorgenti dell’omonimo ruscello per l’alimentazione dell’acquedotto comunale e la produzione di energia elettrica (potenza lorda media 159 kW).
- Impianto idroelettrico di Ossasco. Nel corso del 2007 i promotori hanno eseguito e presentato gli approfondimenti in materia di protezione delle acque richiesti dagli uffici cantonali competenti in relazione alla domanda per la realizzazione dell’impianto idroelettrico di Ossasco (potenza lorda media 675 kW). Nel mese di dicembre, l’incarto completo è stato sottoposto ai servizi dell’amministrazione federale per il preavviso di competenza.

#### *Statistica energia*

Nel 2007 è proseguita la raccolta dei dati necessari per stilare la statistica relativa al fabbisogno cantonale di energia per il 2006. La statistica del fabbisogno energetico globale e i dati relativi alla produzione e al consumo di energia elettrica sono pubblicati nell’Annuario statistico ticinese e sul sito dell’Ufficio dell’energia.

#### *Deflussi minimi*

Anche il 2007, seppure in misura leggermente inferiore rispetto agli anni precedenti, è risultato uno degli anni più caldi dal 1864 ed è stato contrassegnato da precipitazioni complessivamente piuttosto modeste. Malgrado ciò, le dotazioni stabilite nelle rispettive

concessioni (in condizioni di esercizio normali e laddove i deflussi naturali lo permettevano) non hanno in generale causato problemi particolari ed hanno potuto essere rispettate.

*Canoni d'acqua (tassa di esercizio) per l'utilizzazione delle acque di superficie*

Gli introiti globali derivanti dall'utilizzazione delle acque pubbliche di superficie durante l'anno 2007 sono pubblicati e commentati nel consuntivo 2007 del Cantone.

*Autorizzazione di nuove captazioni di acque di superficie*

Nel corso del 2007, sono state autorizzate 11 nuove captazioni di acque pubbliche di superficie oltre a una serie di modifiche di autorizzazioni esistenti e consulenze varie.

*Gruppi di lavoro cantonali*

Il Consiglio di Stato ha affidato all'Ufficio energia il compito di coordinare un nuovo gruppo di lavoro, con l'incarico di verificare, da un profilo generale, le conseguenze della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LAEL) sulla legislazione cantonale in materia, e di formulare proposte operative negli ambiti di competenza cantonale.

Il Governo ha inoltre istituito due altri gruppi di lavoro per approfondire le tematiche giuridiche, tecniche ed amministrative inerenti il progetto di fattibilità del nuovo impianto idroelettrico di pompaggio e turbinaggio Naret/Sambuco. Gli approfondimenti sono stati conclusi già nella prima metà del 2007.

*Partecipazione a progetti e gremi intercantionali*

Il responsabile dell'Ufficio energia ha partecipato ai lavori di commissioni e gruppi di lavoro che trattano temi legati all'utilizzazione delle forze idriche e al mercato dell'energia (deflussi minimi, spurghi, ecc.). L'Ufficio energia rappresenta inoltre il Cantone, quale membro ospite, nel gruppo "Forza idrica" dell'ESI (Elettricità della Svizzera italiana). Nell'ambito della Conferenza dei governi dei cantoni alpini (RKGK), il responsabile dell'ufficio ha inoltre partecipato a un gruppo di lavoro tecnico costituito per procedere alla stesura di un documento base per la presa di posizione alla consultazione sulle ordinanze federali sull'approvvigionamento elettrico e sull'energia.

7.2.3. Ufficio controlling e analisi finanziarie (Ucaf)

L'Ufficio del controlling e delle analisi finanziarie si occupa della diffusione dei concetti di controlling (intesi come sistemi di controllo di gestione) e della gestione e diffusione di dati finanziari per il Consiglio di Stato e per il Parlamento.

Nel corso dell'anno ha sviluppato contatti con servizi analoghi presso altri Cantoni per ottenere informazioni che potessero permettere dei confronti per la spesa pubblica ed effettuare pertanto un benchmarking tra amministrazioni pubbliche svizzere.

Ha sviluppato il controlling relativo alle unità di personale per la Sezione delle risorse umane, realizzato uno studio sui cosiddetti "prezzi pubblici", intesi come il costo effettivo delle prestazioni dello Stato creando un modello di riferimento applicabile a tutti i servizi, in particolare a quelli che fatturano all'esterno con tasse causali, basandosi sui principi di contabilità analitica. Ogni mese realizza un documento all'attenzione del Consiglio di Stato e della Commissione della gestione che riassume succintamente il consumo del preventivo per quanto attiene alle uscite correnti e l'evoluzione dei ricavi oltre allo stato dell'indebitamento, della liquidità e dei nuovi compiti decisi dall'esecutivo nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno, il Parlamento ha stanziato un credito quadro di 78 mio a favore di misure a sostegno dell'economia, della ricerca, dell'ambiente e per favorire il reinserimento nel mondo del lavoro di giovani, anziani e assistiti: il finanziamento deriva dall'impiego della quota parte cantonale sui proventi realizzati dalla vendita dell'oro in eccedenza della Banca Nazionale Svizzera (BNS) del 2005. L'Ufficio realizza semestralmente un controlling di tutte le misure previste nell'ambito del decreto approvato dal Parlamento, identificando i punti critici, lo stato di avanzamento dei progetti e gli effetti delle stesse.

Per quanto attiene alla gestione delle banche dati finanziarie, l'Ufficio aggiorna e distribuisce regolarmente i documenti di base realizzati per il Consiglio di Stato, utili per capire l'evoluzione storica delle voci principali di spesa e ricavi. Si tratta ad es. dell'evoluzione dei flussi finanziari tra Cantone e comuni, della spesa netta e lorda dei contribuiti, delle voci di spesa per beni e servizi (per la quale effettua anche un controllo trimestrale dettagliato), dell'evoluzione per Dipartimento e per CRB di spese e ricavi correnti, della spesa di tutti i Cantoni, includendo anche quella dei comuni, e delle schede relative ad ogni contributo che riportano la base legale e le modalità di versamento.

#### 7.2.4 Sezione delle risorse umane (SRU)

7.T5-18

##### 7.2.4.1 Evoluzione del personale e dei costi per il personale

7.T21-27

Complessivamente, le spese per il personale ammontavano nel 2007 a 850,0 milioni di franchi (Consuntivo 2006 = 841,4 milioni di franchi) con un aumento di 8,6 milioni di franchi rispetto al Preventivo. Questo aumento è da ricondurre essenzialmente alla restituzione, nella misura del 50%, del contributo straordinario ai dipendenti, ai magistrati e ai Consiglieri di Stato.

Le spese per il "personale ausiliario" registrano per contro un'ulteriore, significativa diminuzione rispetto al 2006 (-4,8%) e si attestano complessivamente a 23,5 milioni di franchi con una minor spesa di 1,3 milioni di franchi rispetto al Preventivo.

L'evoluzione del "Piano dei posti autorizzati" (PPA), aggiornata sulla base delle indicazioni pervenute dai Dipartimenti e dalla Cancelleria, ha fatto segnare un leggero aumento (+22,11 UTP = Unità a tempo pieno), fissandosi al 31 dicembre 2007 a 4.378,25 posti a tempo pieno. Le riduzioni effettuate parzialmente anche nel 2007 non hanno dunque permesso di contenere appieno l'aumento. Esso è dovuto prevalentemente ad un'ulteriore azione di consolidamento delle unità di "personale ausiliario", deciso dal Consiglio di Stato nell'ambito del Preventivo 2005. Si tratta dunque essenzialmente di un travaso interno di unità (cambiamento di statuto) e non di un aumento effettivo con spesa aggiuntiva. Analoga procedura si era già verificata nel 2006. Sul fronte dei potenziamenti vanno registrati, tra gli altri, degli aumenti presso la Polizia cantonale (+12,0 UTP finanziate da terzi), presso l'Ufficio insegnamento medio (+2,55 operatori sociali), presso l'Ispettorato del lavoro (+2,0 Ispettori) e pure presso la Sezione delle risorse umane (+2,0 UTP, vedasi nota seguente).

Come per i precedenti periodi, va nuovamente rilevato il fatto che i posti PPA riflettono il credito globale di unità da poter assumere; l'occupazione effettiva registra infatti al 31 dicembre 2007 un totale di 4.225,89 posti a tempo pieno pari a 4.614 persone.

Per quanto attiene all'attività delle Sezione delle risorse umane si segnala che è stato attivato, nel corso del 2007 a titolo sperimentale per la durata di 3 anni, il Servizio medico

del personale, con lo scopo di gestire e monitorare le assenze per malattia ed infortunio del personale nominato e incaricato (impiegati e docenti). L'azione del Servizio è orientata alla precoce presa a carico dei collaboratori assenti a tale titolo e, soprattutto, alla reintegrazione degli stessi nei tempi più brevi. Ciò dovrebbe permettere, a medio-lungo termine, una sostanziale riduzione delle assenze a carico dello Stato.

Riferite al 2007, le assenze sembrano confermare la tendenza alla diminuzione, già constatata negli ultimi anni. Il sistema di monitoraggio, in parte già messo in atto, e che dovrebbe consolidarsi nei prossimi due anni, permetterà inoltre una lettura più approfondita e specifica della durata delle assenze rispettivamente delle cause all'origine delle stesse.

#### 7.2.4.2. Attività del centro di formazione e sviluppo (CEFOS) **T**

7.T19, 20

Anche nel 2007 il CEFOS è riuscito a portare a termine l'attuazione del "Piano corsi". Nonostante il calo del numero di corsi e di giornate di formazione rispetto al 2006, il totale dei partecipanti è aumentato del 1,85% passando da 759 (2006) a 773 (2007).

Nell'anno in esame, sull'onda dei buoni risultati ottenuti nel 2006, è stata continuata l'operazione di riorientamento dell'attività del Centro di formazione, dando maggior impulso ai progetti di formazione *ad hoc* interni all'Amministrazione cantonale. Questo caratterizzerà anche l'attività dal 2008 e, con il proposito del Consiglio di Stato di rilanciare l'importante progetto GRU2000, anche negli anni a venire.

Al di là dell'attività corrente legata ai corsi programmati per l'anno 2007, l'attività del CEFOS si è caratterizzata per interventi ad hoc in collaborazione con l'Ufficio dell'insegnamento medio (Direttori e ispettori scolastici), l'Istituto delle assicurazioni sociali, l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro, la Divisione dell'azione sociale e delle famiglie, la Divisione della scuola e la Banca dello Stato.

È pure continuata la collaborazione con la Sezione del lavoro sui progetti avviati nel 2005; nel 2007 hanno iniziato a palesarsi i primi importanti risultati operativi riconosciuti anche dalla SECO.

Continua pure la collaborazione con l'USI e la SUPSI nel campo dell'organizzazione dell'EMAP (Executive Master in Amministrazione Pubblica).

#### 7.2.5 Sezione delle finanze (SF)

L'attività corrente principale della Sezione delle finanze (SF) è incentrata sulla gestione finanziaria e sulla tenuta della contabilità dell'Amministrazione cantonale. Si tratta in particolare della pianificazione finanziaria (preventivo, piano finanziario della gestione corrente, piano finanziario degli investimenti), della gestione corrente dei pagamenti e degli incassi, della gestione della liquidità e dei mezzi finanziari dell'AC, delle attività di chiusura dei conti, nonché della contabilità analitica e del supporto funzionale al sistema informatico SAP R/3, del quale i moduli finanziari ne sono la componente principale. La quantificazione di queste attività è riportata per esteso nel Preventivo, nel Consuntivo e nel documento delle Linee direttive e piano finanziario di legislatura elaborati ed aggiornati tutti gli anni dalla SF.

Accanto a queste attività ordinarie, la SF ha svolto nel corso del 2007 una serie di attività o progetti puntuali:

- definizione delle regole di gestione e implementazione delle prime Unità amministrative autonome (UAA): la SF ha curato in particolare tutti gli aspetti finanziari relativi alla

- gestione delle UAA e ha accompagnato il primo anno d'introduzione;
- procedura di consultazione sul nuovo modello armonizzato di contabilità per gli enti pubblici (HRM2): la conferenza dei Direttori cantonali delle finanze ha posto in consultazione il manuale relativo al nuovo modello contabile armonizzato per gli enti pubblici. L'attuale modello contabile armonizzato (HRM), entrato in vigore alla fine degli anni settanta, è stato rivisto e corretto in riferimento alle normative internazionali IPSAS (raccomandazioni sulla presentazione dei conti nel settore pubblico), e al modello contabile della Confederazione (NMC). Il nuovo modello contabile per gli enti pubblici si avvicina al modello valido per l'economia privata e sancisce il passaggio alla presentazione dei conti secondo la situazione patrimoniale reale. La SF ha seguito in questi anni in modo attivo il progetto;
  - ridefinizione delle direttive di gestione finanziaria: in collaborazione con il Controllo cantonale delle finanze sono state riviste, aggiornate e completate le direttive di gestione finanziaria valide per tutti i servizi dell'AC. Tra le principali modifiche si segnalano una rafforzata responsabilità dei servizi nella gestione dei mezzi periferici e un'ampliata delega dei controlli interni presso i servizi. Inoltre sono state completate le disposizioni relative alla gestione dei depositi, come pure quelle relative alla gestione degli incassi e dell'abbandono dei crediti;
  - progetto pilota fatturazione debitori su sistema SAP: nel corso del 2007 è stato lanciato con il CSI il progetto pilota per l'implementazione del modulo di fatturazione del sistema SAP R/3 in sostituzione dell'attuale applicativo di fatturazione debitori Fagen. I servizi pilota potranno disporre del nuovo sistema a partire dalla primavera 2008. Al termine della fase pilota verranno valutate le modalità per il passaggio di tutti i servizi al nuovo sistema di fatturazione;
  - introduzione della contabilità analitica presso la Polizia, l'Archivio e la Biblioteca cantonale di Bellinzona: questi tre servizi si sono aggiunti all'elenco delle unità che dispongono della contabilità analitica, strumento indispensabile per un maggiore controllo dell'utilizzo delle risorse e per il controllo dei costi.

#### 7.2.6 Sezione della logistica (SL)

7.T28-33

Nonostante i miglioramenti conseguiti attraverso le linee direttive per la logistica elaborate nel 2005 e finalizzate a perfezionare il coordinamento delle attività dei servizi logistici con le esigenze dell'Amministrazione cantonale, si riscontrano ancora delle difficoltà di programmazione delle necessità da parte di alcuni Servizi (definizione e formulazione delle specifiche necessità).

L'impegno profuso nel 2007 dalla Sezione della logistica nel rivedere e definire con un maggiore grado di dettaglio gli standard costruttivi di riferimento continuerà anche nel 2008.

Con riferimento al Piano di risanamento dell'aria (PRA), approvato dal CdS nel giugno 2007, la sezione ha avviato alcune riflessioni finalizzate all'applicazione concreta delle misure contenute nel PRA e che toccano il settore degli edifici (per esempio: l'applicazione integrale delle direttive Aria Cantieri negli appalti e concorsi pubblici; oppure l'obbligatorietà dello standard minergie e successivamente minergie plus per gli edifici nuovi di proprietà pubblica, degli enti parastatali o sussidiati).

Il progetto che consiste nello sviluppo di un migliore concetto di manutenzione programmata prosegue con un significativo impegno interno. L'applicazione dei concetti elaborati e affinati nelle fasi precedenti permette di dare avvio alla fase esecutiva che consiste nel-



l'intervenire secondo specifici programmi di risanamento sui diversi edifici analizzati. Contemporaneamente prosegue l'attività di diagnosi degli edifici rimanenti dello Stato affinché possano essere preparati i diversi programmi di interventi. Il progetto prosegue quindi da un lato nella fase concreta di esecuzione dei lavori, dall'altro nell'elaborazione dei manuali di manutenzione per singoli edifici e nell'affinamento delle strategie di manutenzione.

La definizione dell'impegno finanziario richiesto al Cantone si è concretizzata con lo stanziamento da parte del Parlamento di un credito quadro di 38 milioni di fr. per il periodo 2008-2012.

Per quanto concerne i lavori nell'ambito dei nuovi investimenti, è opportuno segnalare che nel corso del 2007 sono stati pubblicati alcuni interessanti concorsi di progettazione che hanno avuto positivo riscontro, sia per quanto attiene allo svolgimento delle procedure, sia per i contenuti e la qualità dei progetti presentati. Citiamo a titolo esemplificativo: la nuova scuola agraria di Mezzana, la Palestra presso il Centro professionale commerciale di Chiasso, l'ampliamento della scuola media di Gordola.

Nel corso del 2007 sono state inoltrate alla SL 103 richieste di sistemazioni logistiche sia di piccola entità (1 postazione di lavoro) che di entità maggiore (trasferimento e/o riorganizzazione di un'intera Sezione), così suddivise per Dipartimento.

	2005	2006	2007	Totale
<b>Dipartimento</b>				
CANC	9	2	4	15
DECS	67	19	16	102
DFE	41	13	10	64
DI	65	38	56	159
DSS	18	9	6	33
DT	20	1	11	32
<b>Totale complessivo</b>	<b>220</b>	<b>82</b>	<b>103</b>	<b>405</b>

Di seguito riportiamo i principali interventi per le sistemazioni logistiche, gli interventi di ristrutturazione, di manutenzione e le nuove costruzioni.

Opere portate a termine nel 2007

#### **Bellinzonese e valli**

*Bellinzona:* Residenza Governativa: risanamento facciate (entrata) e quadri elettrici; Magazzini dello Stato (ex Arma Suisse Arbedo): manutenzione straordinaria; il risanamento energetico (3° fase) presso la scuola media 1 a Bellinzona ,

*Camorino:* Centro manutenzione: demolizione mensa aziendale; Sezione della circolazione: nuova pensilina banchi prova freni.

#### **Mendrisiotto**

*Mendrisio:* Ristrutturazione della Scuola cantonale operatori sociali; Villa Margherita: ristrutturazione; scuola superiore sanitaria, stabile Colonia, ristrutturazione; nuova autorimessa, comprensorio scolastico SME-Liceo-Spai.

*Mezzana:* Istituto agrario cantonale: nuove serre.

**Luganese**

- Cadro:* Carcere: corpo di collegamento.  
*Tesserete:* SME sistemazioni logistiche interne e nuovi posteggi esterni.

**Locarnese**

- Orselina:* Madonna del Sasso: nuovo ponte sul torrente Ramogna e messa in sicurezza degli accessi.

Opere in corso nell'anno 2007

**Bellinzonese e valli**

- Bellinzona:* Edificazione nuova scuola media 2; Laboratorio cantonale e istituto di microbiologia, ristrutturazione rustico quale locale mensa  
*Camorino:* Sezione della circolazione: ampliamento e ristrutturazione dell'Ufficio Tecnico per le nuove esigenze di collaudo veicoli pesanti.

**Locarnese**

- Orselina:* Santuario della Madonna del Sasso: ristrutturazione interna.  
*Gerra Piano:* Risanamento energetico e adattamenti interni presso il Centro per la formazione professionale e sociale 1° tappa e Centro psicoeducativo.  
*Vergeletto:* Rifacimento passerella sul fiume Ribo

**Luganese**

- Lugano:* Liceo 1: risanamento involucro; Centro Professionale Trevano: risanamento energetico, adattamenti interni; Ex Cetica, sede scuola, ristrutturazione  
*Camignolo:* Scuola media: ristrutturazione e ampliamento (aula magna, doppia palestra).  
*Pregassona:* Scuola media: nuovi posteggi esterni  
*Cadro:* Carcere: corpo intermedio.

**Mendrisiotto**

- Mendrisio:* Organizzazione sociopsichiatrica cantonale: ristrutturazione padiglione Valletta

Opere il cui inizio è previsto durante l'anno 2008

**Bellinzonese e Valli**

- Bellinzona:* Residenza Governativa (Palazzo delle Orsoline): ristrutturazione del piano istituzionale; Stabile amministrativo 3; Laboratorio cantonale: formazione nuovi depositi; Stabile Amministrativo 1: risanamento energetico dell'involucro; Centro Arti e Mestieri: ristrutturazione interna.  
*Giubiasco:* Scuola media: risanamento energetico dell'involucro.  
*Biasca:* Pretorio cantonale: risanamento energetico e sistemazioni logistiche; Scuola media: risanamento piscina.  
*Lodrino:* Scuola media: riorganizzazione aule e risanamento energetico dell'involucro.

**Luganese**

- Lugano:* Centro professionale commerciale: ristrutturazione.  
*Rivera:* ristrutturazione sede uffici forestali e servizi del veterinario cantonale  
*Barbengo:* Scuola media: risanamento energetico dell'involucro.  
*Agno:* Scuola media: risanamento energetico dell'involucro.

**Mendrisiotto**

*Mendrisio:* Scuola media: sostituzione serramenti 2° tappa e area posteggi Via Mola.

*Balerna:* Mezzana: Istituto Agrario Cantonale nuova stalla e ristrutturazione spazi interni cantina.

*Riva San Vitale:* Scuola media: palestra doppia e aule.

**Locarnese**

*Locarno:* Scuola media Morettina: risanamento energetico dell'involucro; Liceo: risanamento energetico dell'involucro.

*Losone:* Scuola media: risanamento energetico dell'involucro e spazi esterni.

Opere in fase di programmazione e progettazione

**Bellinzonese e Valli**

*Bellinzona:* Stabile Torretta: risanamento energetico; Nuovo Centro gioventù e sport; Arsenale cantonale: nuovi spazi polizia scientifica e amministrazione Polizia cantonale; Pretorio: ristrutturazione e riorganizzazione interna e esterna;

**Locarnese**

*Locarno:* Centro professionale commerciale: nuova palestra; Pretorio cantonale: ristrutturazione

*Cevio:* Scuola media: risanamento piscina.

*Gordola:* Scuola media: ampliamento.

**Luganese**

*Cadro:* Penitenziario cantonale: ristrutturazione.

*Lugano:* Palazzo degli studi: ristrutturazione 2° fase; Centro Professionale Trevano: risanamento edificio e piscina; SUPSI: sistemazioni logistiche; Palazzo di giustizia: ristrutturazione generale; Museo cantonale dell'arte; Museo di storia naturale; Scuola media Viganello: nuove palestre; SUPSI: ristrutturazione Aula Magna; Breganzona: riorganizzazione degli uffici della Divisione per la formazione professionale; Liceo Lugano 2 palestra: risanamento edificio.

*Barbengo:* Scuola media: ristrutturazione interna e mensa.

*Caslano:* nuova Scuola media.

**Mendrisiotto**

*Mendrisio:* Servizio Psicosociale: ampliamento; Scuola media: infrastrutture sportive esterne.

*Balerna:* Mezzana: Istituto Agrario Cantonale: ristrutturazioni e nuovi edifici; nuova Scuola media.

*Stabio:* Scuola media: infrastrutture sportive esterne.

*Chiasso:* Scuola professionale commerciale: ristrutturazione e nuove palestre.

*Lattecaldo:* nuova piazza di compostaggio

## 7.2.7 Centro sistemi informativi (CSI)

## 7.2.7.1 Studi e progetti

Di seguito sono elencati i progetti più importanti portati a termine nel 2007, senza elencare quelli in corso né le piccole commesse, per non appesantire inutilmente il documento.

Le attività qui descritte in dettaglio costituiscono circa il 24% dell'impegno dei collaboratori. Il 76% del loro tempo di lavoro è dedicato alla gestione, manutenzione dell'esistente e fornitura dei servizi standard.

L'impegno sui progetti è stato particolarmente forte sulle infrastrutture di base, che necessitano continui aggiornamenti per stare al passo con le aumentate esigenze di performance e di sicurezza.

#### 7.2.7.1.1 Progetti applicativi, di controllo di gestione e studi di fattibilità (suddivisi per committente) *Cancelleria dello Stato*

- Messa in produzione del nuovo sistema di spoglio per elezioni cantonali e comunali, caratterizzato dall'introduzione della lettura ottica delle schede mediante scanner e dal rifacimento di tutti i programmi di gestione delle schede votate (consolidamenti, ripartizioni,...)
- Organizzazione del supporto per la gestione delle elezioni federali.

#### *Dipartimento delle istituzioni*

- Gestione integrata e informatizzata delle multe radar per la Polizia
- Consegna dell'applicativo per la gestione dell'indirizzo enti locali
- Introdotto in Sifti lo storico con le scansioni delle schede e libri mastri
- Studio di fattibilità per la gestione del materiale in dotazione agli agenti di polizia
- Ufficio giuridico della circolazione: Sistema informativo per la gestione delle procedure amministrative

#### *Dipartimento della sanità e della socialità*

- Presentazione prototipo dell'applicativo ISCA (gestione ispezioni carni e smaltimento scarti)
- Nuovo Tarmed 2007 per OSC
- SOSTAT (statistica federale sulla socialità): automazione procedure mensili di estrazione
- Nuove prestazioni per anticipo e recupero alimenti sul sistema informatico per la gestione delle prestazioni sociali (GIPS)
- Soluzione di gestione documentale per istituto cantonale di microbiologia

#### *Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport*

- Messaggio GC per la gestione amministrativa scuole (GAS-GAGI): inizio del progetto di introduzione del software standard IS-Academia
- Prima versione dell'applicativo per l'interrogazione dei dati raccolti con i formulari WEB per la richiesta di Borse di studio
- Nuovi collegamenti tramite Swisscom della rete didattica nelle 67 scuole ticinesi e sistemazione reti interne agli istituti

#### *Dipartimento del territorio*

- Attivazione servizio ArcIMS per visualizzazione dati riguardanti lo stato delle rive dei laghi Verbano e Ceresio
- Messa in produzione progetto COMPRO (Compravendite e rogiti)

#### *Dipartimento delle finanze e dell'economia*

- Timbrature: informazioni al dipendente su Intranet
- Monitoraggio assenze per SRU
- SAP: gestione IBAN per pagamenti all'estero
- Studio e poi blueprint progetto sostituzione sistema di fatturazione FAGEN con SAP-SD
- Progetto "Stato sommario" delle stime immobiliari.
- Fisco new: progetti per la stabilizzazione del registro dei contribuenti

*Servizi esterni*

- Riscossione imposte comunali:
  - Visualizzazione dati fiscali tramite portale
  - Gestione restituzioni imposte comunali via CCB/CCP sul 95% dei Comuni collegati
- Portale d'accesso Internet per i Comuni:
  - Messo a disposizione dei comuni la possibilità di visualizzare le ipoteche legali su estratto web
  - Infrastruttura per trasmissione dati fiscali in formato pdf ai comuni ticinesi
  - Trasmissione bollettino giornaliero Polizia

*Organizzazione interna CSI*

- Rinnovo certificazione come centro di competenza SAP: per ora ancora l'unico in Ticino
- Campagna di sensibilizzazione interna per migliorare la consapevolezza sulla sicurezza informatica
- Primo anno con lo statuto di Unità amministrativa autonoma sulla base di un budget globale e su mandato di prestazione

## 7.2.7.1.2 Progetti di infrastruttura, di mantenimento e di miglioramento dei servizi

- Studio consolidamento server
- Studio archiviazione posta elettronica
- Disattivazione definitiva di TSPRINT e conversione dei programmi sul nuovo sistema di stampa distribuita.
- Aggiornamento di SPSS alla versione Windows (da 11,5 a 14) per circa 100 postazioni di lavoro
- Completamento infrastruttura [www.ti.ch](http://www.ti.ch) presso CSI
- Rete ridondante collegamenti da e verso internet
- Migrazione rete polizia da ATM a Gigabit ethernet
- Analisi ed implementazione della nuova infrastruttura di accesso a internet. Nuova DMZ e nuovi firewall.
- Nuova infrastruttura (passerella) gestione della posta da e verso internet (Antivirus, Anti-spam, ecc.)
- Ricondizionamento e sostituzione parziale imbustatrici e stampanti Xerox presso centro stampa CSI
- Sostituzione sistema centrale Z800 con Z9.
- Aggiornamento sistema banca dati DB2 su sistema centrale e nuove funzionalità
- Nuova infrastruttura di salvataggio e ripristino dati
- Studio nuovo sistema registrazione vocale per nuova centrale operativa polizia.
- Fornitura PC Gran Consiglio al cambio di legislatura
- Migrato server posta elettronica Polizia (Exchange 2003 in cluster)
- Pilota progetto Quote su posta e file server
- Eliminazione gateway Novell
- Nuovo server SNA per Polizia
- Estensione della suite TNG alla rete Polizia
- Studio e realizzazione parziale aggiornamento compilatori sistema centrale
- Installazione di un software di monitoraggio (MOM) su tutti i file-server ed i server di posta elettronica (AC-Polizia-DMZ)
  - nessun downtime straordinario dei server
  - nessun downtime del server Exchange
- Migrazione client ed utenti in active directory
  - Nessun problema al dominio active directory (uptime del 100%)
- Installazione di Active Administrator per il monitoraggio delle attività in active directory

- Formazione:
  - 860 utenti formati
  - 44 tipologie di corsi per un totale di 105 corsi erogati

#### 7.2.7.2 Tabella di sintesi

L'evoluzione dei servizi è riportata nel **T**.

7.T4

Il numero degli applicativi è aumentato a fronte dei progetti portati a termine nell'anno. Si conferma la tendenza al contenimento dell'aumento dei server, gli sforzi per il loro consolidamento continua.

Le postazioni di lavoro collegate alla rete AC sono ormai piuttosto stabili nel loro numero. La diminuzione del budget destinato alle apparecchiature informatiche ha rafforzato la diminuzione delle installazioni di PC (sostituzioni solo in casi di estrema necessità). Il CSI si è orientato piuttosto a intervenire mediante misure puntuali di potenziamento sulle componenti, in particolar modo aumentando le memorie dei PC, così da permettere l'installazione e l'aggiornamento dei sistemi operativi come pure la migrazione, adesso terminata, al nuovo dominio Active Directory. Questo modo di procedere ha consentito di allungare il tempo di vita delle apparecchiature esistenti. Il numero delle commesse è leggermente aumentato, ma come visto in precedenza ne è cambiata la natura.

### 7.3. **Divisione delle contribuzioni** **T**

7.T37-57

#### 7.3.1. Considerazioni generali

Dopo l'entrata in funzione, il 1° dicembre 2006, della nuova Direzione - che è stata rinnovata per tre quinti - il 2007 può essere considerato un anno di assestamento riservato principalmente ad un'analisi della situazione e delle necessità di tipo organizzativo e funzionale intese a sempre migliorare i rapporti tra fisco e contribuenti. Analisi che sono avvenute coinvolgendo anche i principali interlocutori esterni e le associazioni di categoria i cui rappresentanti sono stati sentiti in diverse occasioni.

Sono state in particolare predisposte le necessarie iniziative atte a creare un'organizzazione in grado di meglio gestire i progetti di rinnovamento (in particolare quelli informatici del FiscoNew) che si prevedono di concretizzare nel corso del 2008 e negli anni seguenti. In questo contesto, con riferimento alle misure che più interessano i contribuenti, menzioniamo il previsto miglioramento del sito internet e l'accresciuto sforzo affinché la possibilità di compilare elettronicamente i moduli della dichiarazione fiscale delle persone fisiche sia maggiormente utilizzata a tutto vantaggio dei contribuenti ma anche dei lavori di tassazione (grazie al fatto che i dati dichiarati possono essere ripresi in automatico).

Notevole impegno è stato anche riservato al recupero dei ritardi nell'emissione delle decisioni di tassazione delle persone fisiche. Le misure di razionalizzazione adottate e gli interventi di tipo mirato, a seconda della diversa situazione degli incarti giacenti nei sei UT circondariali, hanno permesso di normalizzare la situazione in quasi tutti gli UT. L'azione di recupero non è tuttavia ancora conclusa. Una volta recuperati i ritardi l'obiettivo è quello di assicurare l'emissione del 90-95% delle tassazioni entro il termine di presentazione della dichiarazione d'imposta del periodo fiscale successivo (con riserva dei casi più complessi che richiedono più tempo per l'accertamento).

Per quanto riguarda le persone giuridiche gli avvicendamenti di personale intervenuti (2

unità a fine 2006 e 6 unità nel 2007) hanno influito sulla produzione 2007, che non ha potuto essere mantenuta ai livelli usuali. Si tratta comunque di una situazione contingente dovuta agli inevitabili tempi di introduzione e formazione del nuovo personale.

Quella di contenere i tempi di attesa resta comunque una preoccupazione costante della Direzione della Divisione e degli Uffici preposti alla tassazione delle persone fisiche e di quelle giuridiche. Malgrado il potenziamento del personale (avvenuto ancora nel 2006) non è, purtroppo, sempre facile mantenere nel tempo un adeguato livello di produzione anche per la crescente complessità dei casi. La scadenza annuale della dichiarazione d'imposta e della relativa decisione di tassazione ha inoltre imposto tempi di evasione delle pratiche più brevi all'Amministrazione fiscale, motivo per il quale diventa sempre più importante l'obiettivo di una maggiore razionalizzazione del lavoro.

#### 7.3.1.1. Aspetti legislativi

Nel 2007 sono entrate in vigore diverse modifiche della Legge tributaria. Si tratta della modifica del 19 giugno 2006 concernente alcuni adeguamenti resisi necessari a seguito di cambiamenti del diritto federale e in particolare della Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei cantoni e dei comuni, rispettivamente della modifica del 13 dicembre 2006 riguardante la Legge federale sulla fusione, la scissione, la trasformazione e il trasferimento di patrimonio, come pure il nuovo disciplinamento federale sulla liquidazione parziale indiretta e la trasposizione.

Nel 2007 sono state inoltre adattate le disposizioni della Legge tributaria alla revisione del Codice penale svizzero e alla nuova Legge federale sull'unione domestica registrata. In relazione a questo ultimo adeguamento i partner registrati sono, in ambito fiscale, equiparati ai coniugi (cumulo dei redditi e della sostanza, dichiarazione d'imposta congiunta, responsabilità solidale per i pagamenti, ecc.).

Rileviamo da ultimo che, sul piano esecutivo e con effetto nel periodo fiscale 2007, sono state adeguate le aliquote dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e le deduzioni per compensare gli effetti della progressione a freddo.

#### 7.3.1.2. Aspetti amministrativi

Per i commenti e le considerazioni in relazione all'evoluzione dei gettiti fiscali rimandiamo espressamente al Messaggio sul Consuntivo 2007.

Per quanto riguarda il personale e dopo il potenziamento ottenuto nel 2006 (+9 unità), l'accento è stato posto sulla formazione interna anche con l'obiettivo di rendere immediatamente operativi i nuovi assunti (2 corsi di formazione per tassatori, corso di fiscalità dell'azienda e azioni puntuali di formazione).

Sul fronte dell'informatica e di FiscoNew in particolare si può dire che i programmi di tassazione delle persone fisiche (con l'utile supporto del programma per la compilazione elettronica dei moduli della dichiarazione annuale d'imposta) hanno ormai raggiunto un buon livello di perfezionamento. Sono invece continuati anche nel 2007 i lavori per stabilizzare il registro dei contribuenti che è una condizione indispensabile per poter passare alla programmazione della nuova informatica che interesserà prioritariamente l'intero settore dell'incasso delle imposte. Nel frattempo l'Ufficio esazione e condoni è stato sottoposto ad un'approfondita verifica dei processi di lavoro. Questa verifica interna costituisce (con il registro dei contribuenti) la premessa per mettere in atto i lavori di informatizzazione dei processi lavorativi che si prevede d'avviare nel corso del 2008.

## 7.4 Divisione dell'economia

### 7.4.1 Considerazioni generali

Le valutazioni della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) mostrano come l'economia svizzera a partire dal 2004 abbia imboccato un chiaro percorso di crescita, con una solida espansione congiunturale. La crescita si è mantenuta a livelli elevati fino al terzo trimestre 2007 e l'incremento del PIL per l'intero anno, nonostante il manifestarsi dei primi segnali di possibili rischi congiunturali, dovrebbe attestarsi al 2,8%. La fase di ripresa del periodo 2004-2007 risulta dunque essere caratterizzata da un aumento medio annuale del PIL del 2,7% circa (dopo una crescita media annuale dello 0,5% nel periodo 2001-2003).

Se da un lato la buona salute delle economie dei nostri principali partner commerciali, in particolare dei Paesi europei, e l'apprezzamento dell'euro rispetto al franco svizzero, hanno favorito le nostre esportazioni, dall'altro lato è pure cresciuta la domanda interna, sia sul fronte delle spese per i consumi finali, sia per gli investimenti effettuati dalle imprese, grazie al dinamismo del mercato finanziario, alle ottime prospettive sul piano degli affari e alla buona evoluzione dei tassi d'interesse. La situazione è pure rimasta distesa sul fronte del livello generale dei prezzi, anche grazie ad una politica monetaria della Banca nazionale che è stata in grado di contenere i rischi d'inflazione.

Pure l'economia ticinese, seguendo la tendenza di quella nazionale, nell'ultimo quadriennio ha irrobustito la sua crescita. Secondo le stime dell'istituto Bak Basel Economics, dal 2004 il PIL ticinese ha fatto segnare un trend positivo contrassegnato da tassi annui di incremento superiori al 2%, con una previsione simile per il 2007. Dopo i primi pesanti contraccolpi dei mutamenti mondiali e la profonda crisi strutturale degli anni Novanta (in particolare dal 1991 al 1996/97), il successivo periodo di ripresa e la recessione-stagnazione tra il 2001 e il 2003, la nuova e solida fase di espansione congiunturale iniziata nel 2004, e confermata nel 2007, ha permesso a tutti i settori portanti dell'economia ticinese (industria, piazza finanziaria, edilizia-immobiliare, turismo) di consolidare le loro posizioni.

Il buon andamento economico ha avuto positive conseguenze sul mercato del lavoro, seppur con un significativo ritardo. In Ticino, infatti, solo a partire dalla fine del 2006 si sono registrati miglioramenti sostanziali sul fronte dell'impiego. In base alla Statistica sull'impiego dell'Ufficio federale di statistica (STATIMP), nel 2007 il numero di addetti nel secondario e terziario ticinesi è cresciuto del 3,2% nel primo trimestre (rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), del 4,6% nel secondo trimestre e del 4,7% nel terzo trimestre (ciò che corrisponde a circa 8.000 nuovi impieghi, 5.000 nel terziario e 3.000 nel secondario), registrando l'incremento più alto della Svizzera. Parallelamente, nel corso degli ultimi tre anni vi è stata, dapprima, una sensibile riduzione della crescita dei senza lavoro, e poi, dal mese di giugno 2006, una vera e propria inversione di tendenza, che si è consolidata nel 2007 con una flessione del tasso di disoccupazione, rispetto all'anno precedente, dello 0,5% (dal 4,9% al 4,4%). Tradotto in cifre, ciò significa che a fine 2007 figuravano oltre 800 disoccupati in meno rispetto al dicembre 2006.

Il buon andamento dell'economia elvetica e ticinese è certamente da ascrivere anche ai positivi effetti degli Accordi bilaterali tra la Svizzera e l'Unione europea. Tuttavia, per una regione di frontiera come il Ticino, alle porte di una realtà economica e demografica come quella lombarda, le preoccupazioni circa possibili distorsioni della concorrenza e del mercato del lavoro non vanno minimizzate. Le valutazioni sin qui fornite dalla Commissione tri-



partita e dall'Osservatorio del mercato del lavoro, così pure come l'esito dei controlli, non consentono, per il momento, di trarre conclusioni definitive circa eventuali e marcate distorsioni - a seguito della libera circolazione delle persone, divenuta totale a partire dal 1. giugno 2007 - su un mercato del lavoro che è comunque in evoluzione per fattori che esulano dalle implicazioni degli Accordi bilaterali. La situazione andrà dunque costantemente monitorata. Le misure già applicate, e quelle in vigore dal 1. gennaio 2008 per combattere il lavoro nero, mirano a garantire una corretta competizione su un mercato più aperto, affinché la spinta positiva per la crescita economica derivante dagli Accordi bilaterali non sia compromessa da fenomeni di concorrenza sleale e di dumping salariale e sociale.

Infine, guardando alle prospettive della nostra economia, non si può fare astrazione da un contesto congiunturale mondiale gravido di incognite. Il temuto rallentamento dell'economia statunitense, con la crisi del credito legata al mercato immobiliare che ha già avuto rilevanti contraccolpi anche nel nostro Paese, le turbolenze sui mercati finanziari internazionali, l'indebolimento della congiuntura anche in Eurolandia e l'ascesa del prezzo del petrolio, potrebbero innescare conseguenze negative dall'ampiezza difficilmente prevedibile sul medio-lungo termine. La SECO, stimando che questa fase di rallentamento frenerà l'espansione dell'economia svizzera senza tuttavia trasformarsi in recessione, ritiene che il PIL elvetico dovrebbe crescere dell'1,9% nel 2008 e dell'1,7% nel 2009.

#### 7.4.2 Sezione della promozione economica

7.T58-74

##### 7.4.2.1 Ufficio della promozione e della consulenza

Ufficio dell'amministrazione e del controlling

L'attività di promozione del Cantone, volta allo sviluppo del tessuto economico locale così come all'insediamento di nuove realtà aziendali è continuata anche nel 2007 nell'ambito del programma di marketing territoriale denominato Copernico.

Nel conseguimento della strategia di marketing territoriale e con riferimento alle azioni di promozione specifiche elenchiamo alcune di queste iniziative:

- la giornata cantonale delle imprese;
- i seminari informativi con il SECO - Location:Switzerland in Italia e Germania;
- l'organizzazione di giornate informative in collaborazione con UBS;
- la partecipazione con uno stand congiunto con la città di Lugano alla fiera di Ningbo, Cina;
- il seminario a Manchester sulla possibilità di investimento in Svizzera in collaborazione con Location:Switzerland;
- l'organizzazione di un evento promozionale in Italia in collaborazione con Ticino Turismo;
- la partecipazione al World Business Forum di Milano in collaborazione con la città di Lugano;
- l'organizzazione di programmi ad hoc per importanti imprenditori provenienti dall'estero.

Dal lato operativo, oltre a queste iniziative promosse direttamente dalla Sezione della promozione economica, l'Ufficio ha collaborato attivamente con il Segretariato di Stato all'Economia (SECO) - Location:Switzerland ed altri enti promotori (Associazioni di categoria, Consolato, Camere di Commercio, banche, ecc.) per realizzare azioni diversificate di promozione: presentazioni informative, partecipazione a simposi e fiere specialistiche di settore, organizzazione di eventi e manifestazioni tematiche.

Segnaliamo inoltre che a partire dal 1 gennaio 2008 le attività di Location.Switzerland passeranno progressivamente all'OSEC, così come voluto dal Parlamento con l'approvazione del messaggio concernente la "Landeswerbung".

#### 7.4.2.1.1 Industria e terziario avanzato: Legge per l'innovazione economica (L-INN)

Nel 2007 sono stati stanziati aiuti finanziari diretti a sostegno d'investimenti d'alto livello tecnologico e/o innovativo realizzati da 19 aziende (5 nuove e 14 esistenti). L'ammontare complessivo degli investimenti preventivati ammonta a circa 88 milioni di franchi, dei quali più di 48 milioni sono stati riconosciuti come investimenti computabili ai sensi della presente legge. Gli aiuti stanziati sono stati nell'ordine di 5,2 milioni di franchi. L'agevolazione fiscale è stata concessa a 4 nuove aziende.

Da notare che un progetto industriale è stato sostenuto con un importo pari a fr. 1.405.800.-- ai sensi del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 78.000.000.- da destinare a progetti di rilancio economico e di sostegno dell'occupazione, nonché allo sviluppo della ricerca scientifica e delle energie rinnovabili nel periodo 2007-2010.

E' stata inoltre sostenuta l'urbanizzazione della strada industriale Rancate-Mendrisio.

#### 7.4.2.1.2 Politica regionale: Legge sull'aiuto agli investimenti nelle regioni di montagna (LIM)

Nel 2007, su preavviso delle Regioni di montagna competenti, sono stati stanziati aiuti LIM TI per un totale di circa 30 milioni di franchi andati a sostegno di 61 progetti per un ammontare di investimenti complessivi di 132,3 milioni di franchi. Gli aiuti cantonali stanziati sotto forma di prestiti agevolati sono stati pari a 15,3 milioni di franchi, mentre i contributi a fondo perso sono stati nell'ordine di 14,7 milioni. Considerato l'esaurimento della disponibilità complessiva di 40 milioni a credito quadro per il periodo 2004-2007, e in concomitanza con la scadenza della base legale al 31 dicembre 2007, è stato necessario un credito suppletorio di 2,7 milioni a sostegno di progetti particolarmente meritevoli.

Segnaliamo inoltre che sono stati stanziati aiuti LIM federali pari a 3,3 milioni di franchi, che rappresentano la totalità della quota federale assegnata al Cantone Ticino per l'anno 2007, considerato anno di transizione in attesa dell'entrata in vigore della nuova politica regionale con il primo gennaio 2008.

La distribuzione degli aiuti LIM per settore conferma le priorità scaturite dal Parlamento con l'approvazione del messaggio sulla politica regionale, sostenendo in particolare le "infrastrutture di sviluppo" le "strutture produttive" e gli "alloggi turistici". Per i "Fondi di promozione regionale" sono stati stanziati fr. 745.000, gestiti direttamente dalle Regioni, che hanno permesso di sostenere diversi progetti di piccole dimensioni, che hanno generato un investimento complessivo stimato nell'ordine di 4,8 milioni di franchi.

Da notare che 2 progetti per un aiuto cantonale pari a 6,5 milioni sono stati sostenuti ai sensi del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 78.000.000.- da destinare a progetti di rilancio economico e di sostegno dell'occupazione, nonché allo sviluppo della ricerca scientifica e delle energie rinnovabili nel periodo 2007-2010. Inoltre per un progetto è stato richiesto un aiuto cantonale pari a 2 milioni quale ulteriore credito suppletorio.

La ripartizione degli aiuti LIM per regione fa stato della prevalenza della Regione Locarnese e Vallemaggia con il 62,0%, seguita dalla Regione Tre Valli (27,0%) e dalla Valle Morobbia (3,9%). A seguire la Regione Valle di Muggio, Val Mara e Salorino (3,8%), le Valli di Lugano (2,0%), e la Regione Malcantone (1,0%). Da notare che lo 0,3% degli aiuti sono stati utilizzati per progetti cantonali.

Nel corso del 2007 sono stati versati (come acconti o pagamenti finali) aiuti LIM cantonali per un totale di 13,8 milioni di franchi, di cui 2,3 milioni come prestiti agevolati e 11,5 milioni come contributi a fondo perso.

In totale per il periodo 2004-2007 sono stati stanziati aiuti cantonali pari a 51,2 milioni (40 con il credito quadro normale, 2,7 con un credito suppletorio a sostegno di vari progetti, 2 con un ulteriore credito suppletorio per un singolo progetto e 6,5 con il DL Oro).

Da notare che per quanto riguarda la nuova politica regionale il Cantone Ticino ha elaborato il suo programma d'attuazione in conformità ai dettami federali. Inoltre al momento è in elaborazione la stesura della legge di applicazione cantonale e del relativo messaggio per lo stanziamento di un credito quadro per il periodo 2008-2011 da sottoporre al Parlamento.

#### 7.4.2.1.3 Turismo e Artigianato: Legge sul turismo (L-TUR), Decreto rustici (DL rustici), Legge sull'artigianato (L-ART)

Il 2007, così come il 2006, si è rilevata un'annata positiva per il turismo ticinese, che ha tenuto il passo con l'evoluzione positiva registrata a livello svizzero.

Per quanto concerne i pernottamenti alberghieri cumulati da gennaio a novembre 2007, in Ticino si nota un leggero aumento rispetto al 2006 (+1,6%) L'evoluzione è evidente per la destinazione Bellinzona e l'Alto Ticino che fa registrare un aumento dei pernottamenti del 4,8% (con un eccellente +21,5% per la Leventina), modesta per la destinazione Regione Lago di Lugano (+2,5%, con un +9,9% per il Mendrisiotto) e stabile per la destinazione Lago Maggiore e Valli (+0,3%).

##### a) Legge sul turismo (L-TUR)

Durante l'anno 2007 sono stati erogati aiuti nell'ordine dei 5,9 milioni di franchi per investimenti e attività riconosciuti d'interesse turistico ai sensi della Legge sul turismo del 30 novembre 1998.

Nel 2007 la maggior parte degli aiuti è stata erogata per gli alberghi (27,0%) e per gli alloggi collettivi (19,2%).

A carico delle spese pubbliche giusta la Legge sul turismo si evidenzia il versamento nell'ordine di 2 milioni di franchi (32,2%) a beneficio delle attività promozionali dell'ETT.

Da notare che nel corso del 2007 è stato sostenuto un progetto con un importo pari a 2,95 milioni ai sensi del Decreto legislativo concernente lo stanziamento di un credito complessivo di fr. 78.000.000.- da destinare a progetti di rilancio economico e di sostegno dell'occupazione, nonché allo sviluppo della ricerca scientifica e delle energie rinnovabili nel periodo 2007-2010.

##### b) Decreto rustici (DL rustici)

La spesa complessiva è pari a fr. 247.000 e concerne gli aiuti versati per la ristrutturazione di 5 rustici da locare quali alloggi turistici. Da notare che il Decreto legislativo del 6 dicembre 2000 è scaduto il 6 febbraio 2006. Il Consiglio di Stato ha riproposto il decreto che è stato approvato dal Parlamento lo scorso 18 febbraio.

##### c) Legge sull'artigianato (L-ART)

Per il sostegno pubblico alla gestione delle associazioni degli artigiani (spese d'affitto, luce e riscaldamento per i negozi dell'artigianato di Lugano, Cevio e Blenio-Olivone) e per le attività promozionali portate dal Gruppo di lavoro artigianato del Ticino sono stati versati fr. 73.000.

#### 7.4.2.2 Ufficio della manodopera estera

##### 7.4.2.2.1 Domande preavvisate

Sono state preavvisate 6.798 (2006: 9.758) domande di permesso di lavoro per stranieri non domiciliati.

##### 7.4.2.2.2 Tasse mercato del lavoro

Sono state emesse 3.145 (2006: 3.194) fatture per un importo complessivo di fr. 396.488 (2006: fr. 419.190).

##### 7.4.2.2.3 Violazione dell'obbligo di notifica

Dal 1. giugno 2004 i prestatori di servizio indipendenti e i lavoratori dipendenti distaccati CE/AELS sottostanno all'obbligo di notifica all'Ufficio della manodopera estera prima dell'inizio dei lavori.

Per il periodo dal 1. gennaio 2007 al 31 dicembre 2007 l'Ufficio della manodopera estera ha emesso, per mancata o tardiva notifica, 200 multe per un importo di fr. 181.800.

#### 7.4.2.3 Ufficio dell'ispettorato del lavoro

Il 2007 ha rappresentato per l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro un anno di rafforzamento e di ottimizzazione delle modalità di lavoro adottate in risposta ai sostanziali cambiamenti strutturali e funzionali intercorsi nel 2006. Il 2007 è servito quale campo di sperimentazione nell'ambito dei contratti normali di lavoro conformemente alle nuove disposizioni delle misure di accompagnamento, portando all'adozione di un CNL nel settore dei call centers, come pure quale fase di preparazione in vista dell'entrata in vigore, il 1° gennaio 2008, della Legge federale concernente i provvedimenti in materia di lotta contro il lavoro nero, affidando all'Ufficio dell'ispettorato del lavoro il compito di istituire e di coordinare un gruppo di lavoro interdipartimentale "lavoro nero", per il tramite del quale approntare e definire la strategia di intervento a livello cantonale.

Per quanto riguarda le attività dell'ufficio si è proceduto in linea con la missione, in primo luogo promuovendo la tutela della salute fisica e psichica sul posto di lavoro e controllando il rispetto delle prescrizioni previste dai principali disposti legali vigenti in materia, in particolare per quanto riguarda il posto, l'ambiente, il contenuto e l'organizzazione del lavoro. Sempre in quest'ottica di promozione l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro ha organizzato diversi corsi di formazione aperti all'utenza. Questi corsi sono stati frequentati da 248 persone provenienti dalle diverse realtà economiche ticinesi. L'Ufficio è stato inoltre più volte sollecitato ad intervenire quale relatore specialistico in diverse conferenze organizzate da categorie professionali particolari.

Se si considerano invece gli aspetti legati alla revisione e al relativo rafforzamento delle misure di accompagnamento all'Accordo sulla libera circolazione delle persone, l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro, ha collaudato le modalità di verifica delle disposizioni di legge in materia di condizioni lavorative dei lavoratori distaccati in Svizzera, ivi comprese le relative procedure di sanzione (amministrative e penali) e il sistema di gestione delle visite nelle aziende indigene che erano stati approvati nell'ambito dell'osservatorio del mercato del lavoro. Questo sistema ha permesso all'ufficio di presentare, prima al gruppo di lavoro "Mercato del lavoro" e poi in Commissione tripartita cantonale, dei rapporti di controllo eseguiti in diversi rami professionali, come la vendita, i servizi di assistenza e cura a domicilio, i corrieri, l'industria orologiera, nuovamente, come nel 2006, i call centers, come pure l'agricoltura, come da richiesta della Seco dopo il primo rapporto di controllo del 2006.

I controlli del mercato del lavoro comprendono anche il compito che l'Ufficio deve svolgere in qualità di organo speciale di controllo in caso di controversie tra le parti sociali in un settore regolamentato da un contratto collettivo di lavoro decretato di obbligatorietà generale. Nel corso del 2007 sono state diverse le richieste di intervento delle commissioni paritetiche, come, ad esempio, nel settore della falegnameria. Altrettanto numerose sono state anche le richieste che l'Ufficio ha dovuto evadere per quanto riguarda le domande di conferimento del carattere di obbligatorietà generale a diversi contratti collettivi di lavoro e di pubblicazione degli adeguamenti salariali e modifiche di quelli già esistenti (settore delle autorimesse, del disegno, del granito, della posa piastrelle e dei giardinieri).

Al riguardo della concessione di permessi in deroga ai normali orari di lavoro non si è più notata una progressione delle domande come negli anni scorsi. L'effetto della strategia restrittiva adottata, nonché l'informazione e formazione data alla aziende, si è dimostrata efficace.

Nell'ambito dell'applicazione della Legge cantonale sul lavoro, in deroga ai normali orari d'apertura dei negozi, sono state invece rilasciate le seguenti autorizzazioni: 54 per esposizioni, inaugurazioni e giubilei, 20 per manifestazioni, 17 per aperture collettive straordinarie, 3 per aperture domenicali nelle zone di confine. Sono pure state emesse 9 decisioni negative. Le multe per infrazioni alle disposizioni sulle aperture dei negozi sono state 15 per un importo totale di fr. 2.920.

Infine, per le attività di sorveglianza secondo la LAINF, nell'ambito della prevenzione degli infortuni professionali, sono state notificate alla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) 2.258 ore lavorative, per un totale di fr. 326.873,30 (compresi fr. 10.675,30 d'indennità fissa).

#### 7.4.3

#### Sezione del lavoro

7.T75-85

Nel corso del 2007 la disoccupazione in Ticino ha registrato una lieve diminuzione, pari a 0,5 punti percentuali, rispetto a quella registrata nell'anno precedente. Tradotto in cifre, ciò significa che a fine anno figuravano oltre 800 disoccupati in meno rispetto al dicembre 2006. Si è pertanto consolidata l'inversione di tendenza iniziata a metà dell'anno precedente, quando il tasso di disoccupazione medio annuo è tornato a scendere dopo 4 anni di costante ascesa. L'evoluzione del tasso di disoccupazione in Ticino nel 2007, seppure con un anno di ritardo, ha mostrato una tendenza del tutto simile a quella registrata a livello svizzero. Infatti, anche nella Confederazione il tasso della disoccupazione ha continuato a scendere registrando una diminuzione di -0,5 punti percentuali rispetto al 2006. Quest'evoluzione positiva, sia a livello cantonale che federale, è da attribuire in massima parte alla positiva evoluzione congiunturale che perdura da circa 4 anni e che ha permesso di generare un'importante crescita del numero di posti di lavoro, con particolare riferimento del corso degli ultimi trimestri proprio al Cantone Ticino, che ha registrato i maggiori tassi di crescita di tutte le grandi regioni svizzere.

Per quanto riguarda le novità più significative realizzate nel corso dell'anno da parte della Sezione del lavoro, vi è da segnalare il rafforzamento del progetto marketing promosso tramite il lancio di nuove iniziative volte a migliorare il servizio di collocamento verso le aziende ticinesi: a seconda delle specificità regionali, negli Uffici regionali di collocamento (URC) sono stati messi in esercizio nuovi servizi di consulenza per i datori di lavoro. Grazie alla riorganizzazione interna della ripartizione dei compiti tra tutti i consu-

lenti del personale, è stato possibile permettere a un certo numero di collaboratori di dedicare buona parte del loro tempo al servizio proattivo verso le aziende, allo scopo di informare, di acquisire un maggior numero di posti vacanti, nonché di garantire una selezione dei candidati basata su criteri di qualità.

Sul fronte delle misure attive per combattere la disoccupazione, anche il 2007 è stato in generale un anno di consolidamento degli strumenti già a disposizione per sostenere la collocabilità degli iscritti agli URC, ma vale la pena segnalare almeno una novità importante: a partire dal mese di novembre è entrato in funzione il corso denominato "Prospective" organizzato dalla Fondazione Arbeitsgestaltung, un'istituzione senza scopo di lucro che realizza in diversi cantoni della Svizzera dei corsi che permettono a persone in cerca d'impiego non qualificate o con poca esperienza lavorativa di riconoscere nuovi possibili sbocchi professionali. Attraverso un percorso lavorativo e delle valutazioni specifiche nei diversi settori professionali, i partecipanti hanno l'occasione di focalizzare le loro competenze tecniche e pratiche, nonché di affinare le loro abilità sociali e l'uso della lingua italiana, nell'ottica di una reintegrazione nel mondo del lavoro. Un tipo di provvedimento del mercato del lavoro particolarmente adatto anche per stranieri alloggianti con basse qualifiche professionali e quindi difficilmente collocabili.

Occorre infine ricordare che, nel mese di marzo 2007, il Parlamento ha approvato la revisione della Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-rilocc). Tale revisione era divenuta necessaria per adeguare la Legge cantonale a tutte le modifiche della Legge federale sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI) intercorse fino a quel momento. Questa modifica legislativa di tipo tecnico è stata altresì l'occasione per introdurre alcune modifiche nelle prestazioni cantonali volte al sostegno del reinserimento di determinati gruppi di disoccupati. In particolare, sono state introdotte modifiche a favore di giovani al primo impiego, di disoccupati di lunga durata e di persone che desiderano iniziare un'attività in proprio. Tali modifiche legislative sono entrate in vigore nel 2008.

#### 7.4.4 Sezione dell'agricoltura

7.T86-89

Nel corso dei mesi estivi del 2007 la **Sezione** ha preso parte all'indagine conoscitiva aperta dall'Ufficio federale dell'agricoltura sul primo pacchetto d'ordinanze inerente l'ulteriore sviluppo della politica agricola denominato PA2011. 28 progetti di modifiche o nuove ordinanze, per più di 640 pagine di testo sono stati messi in consultazione. Alla stessa hanno partecipato circa 240 organizzazioni principalmente legate al settore agricolo. La messa in vigore di buona parte delle modifiche è stata fissata per il 1° gennaio 2008.

Il secondo pacchetto di ordinanze verrà messo in consultazione nei primi mesi del 2008.

In collaborazione con l'Ufficio cantonale di statistica sono state pubblicate sul numero 3 della rivista "dati - statistiche e società" alcune riflessioni sullo stato e evoluzione dell'agricoltura ticinese. Il fascicolo di una cinquantina di pagine riassume molto bene i dati essenziali del settore ed è una documentazione di facile lettura utilizzabile dagli utenti interessati al nostro settore.

Dopo lo studio preliminare avviato negli scorsi anni, a fine 2007 l'Ufficio federale dell'agricoltura ha dato il nulla osta per l'avvio dei lavori per lo sviluppo di una piattaforma informatica unica per lo scambio coordinato dei dati per il settore agricolo (progetto ASA 2011). L'impegno che la Sezione dovrà affrontare assieme al CSI nei prossimi mesi sarà importante anche perché le variabili sul progetto sono ancora molte.

Anche nel 2007 il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha rinnovato 'appuntamento con "Sapori e Saperi" rassegna agroalimentare del Ticino che si è tenuta al Mercato coperto di Mendrisio dal 12 al 14 ottobre. La manifestazione, come per le passate edizioni, ha riscontrato un ottimo successo ed è stata per quest'anno la manifestazione più importante integrata nel concetto promozionale dei prodotti del nostro territorio della Conferenza Agroalimentare.

Nell'ambito di diversi corsi (agricoli, professionali e per amatori) organizzati dalla Scuola agraria di Mezzana diversi collaboratori della Sezione hanno svolto delle lezioni. In totale sono state effettuate 960 ore d'insegnamento che corrisponde a circa 1,05 unità lavoro docente.

Annualmente la Sezione deve gestire l'apparato volto a garantire il rispetto dei limiti di produzione in viticoltura che comprende:

- la tenuta a giorno tra metà maggio e metà luglio del registro dei 6.568 vigneti annunciati, di cui 272 per la Mesolcina. Questo per trasmettere in tempo utile i dati di circa 8.090 certificati di produzione ai 278 vinificatori. Le copie per i 3.509 viticoltori ticinesi e 167 mesolcinesi vengono spedite a fine agosto;
- la registrazione entro fine ottobre di tutti i lotti di uva commerciale vinificata (circa 15.000 pesate nel 2007), con verifica dei rispettivi limiti di produzione per ogni certificato;
- la verifica delle dichiarazioni della vendemmia che consiste nel confronto tra i quantitativi tassati (per varietà, categoria e origine) e i quantitativi figuranti nelle dichiarazioni della vendemmia, con conferma dei dati corretti e ammissibili;
- la collaborazione con la Commissione federale per il controllo del commercio del vino, il Laboratorio cantonale e l'Ordine della DOC per verifiche nei casi di dubbio o di mancato rispetto delle norme;
- la trasmissione dei dati ai differenti enti interessati e pubblicazione del relativo rapporto.

In totale in Ticino e Mesolcina sono stati tassati ca. 55.238 q di uve Merlot, di cui il 98,5% potenzialmente DOC. La gradazione media per le uve Merlot di Ia è risultata essere di 21,6 Brix (90° Oe).

Grazie ad una produzione limitata, i prezzi concordati tra le parti sono rimasti in una fascia interessante per i produttori di uve. Per un quintale di uva Merlot con gradazione media di 21,6 Brix il prezzo indicativo 2007 ammontava a fr. 448.-. Il valore totale della vendemmia è stato stimato in circa 27 milioni di fr. (Ticino + Mesolcina).

Tramite un suo funzionario, nel 2007 la Sezione ha continuato a garantire il segretariato per la Commissione regionale di ricorso in materia di contingentamento lattiero, e la rappresentanza del Cantone in seno al Comitato di certificazione dell'Organismo intercantonale di certificazione che ha sede a Losanna.

La grossa novità per l'**Ufficio della Consulenza agricola** nel 2007 è stata quella di riprendere la produzione di fermento lattico.

Possiamo senza dubbio affermare che la scelta di preparare un fermento lattico fresco, pronto per l'uso, elaborato e adattato alle nostre condizioni di produzione, è stata la carta vincente che ha portato alla qualità attuale del nostro formaggio d'alpe.

Teniamo a precisare che il nostro Ufficio di Consulenza è il solo che prepara e invia settimanalmente un fermento fresco e pronto all'uso.

Gli alpeggi degli altri cantoni ricevono la coltura madre che devono riprodurre da soli, oppure adottano dei fermenti lattici liofilizzati.

Chi adotta la coltura liofilizzata rischia di standardizzare di più il gusto dei prodotti, in quanto questi ceppi batterici sono usati in tutto il mondo, perché prodotti da multinazionali. Il preparato prodotto dai nostri esperti è composto da varie decine di ceppi di batteri, batteri che usati correttamente dal casaro hanno un'influenza diretta sull'acidificazione, sulle qualità della pasta e dell'occhiatura del formaggio prodotto.

Stimando che il consumo massimo di fermento lattico per 100 litri di latte è di 30 cc e la nostra produzione annuale è di circa 1.500 litri, possiamo affermare che sui nostri alpeggi sono stati lavorati più di 5 Mio di litri di latte.

Calcolando una resa media del 10%, otteniamo circa 500.000 kg di formaggio ad un prezzo medio di CHF 23,00 al kg (11,5 Mio di CHF).

Da queste stime possiamo dedurre che la produzione di formaggio sull'alpe è una risorsa importante per i nostri contadini di montagna e merita quindi l'attenzione prestata dalla consulenza del Cantone.

Nel corso del 2007 l'Ufficio dei miglioramenti strutturali ha esaminato complessivamente 96 casi suddivisi in edilizia rurale (62) e miglorie alpestri (34).

Nell'ambito dell'edilizia rurale le pratiche analizzate riguardano in particolar modo la razionalizzazione delle strutture aziendali (24), le abitazioni per il conduttore e il personale agricolo (14) così come la trasformazione e il risanamento di edifici di economia rurale (6). I dossier rimanenti riguardano il risanamento delle aziende agricole isolate (8), le fosse del colaticcio (6), le cantine (2), l'acquisto di edifici rurali (1) e i caseifici di paese (1).

Rispetto al 2006 si riscontra una leggera diminuzione delle razionalizzazioni ma in generale la situazione è rimasta pressoché invariata.

Tra gli animali allevati nelle nuove aziende agricole esaminate nel corso del 2007 premezzano i bovini (50%), seguiti dai caprini (25%), dalle aziende miste bovini/caprini (17%) e dagli ovini (8%).

In generale per l'edilizia rurale, su lavori eseguiti per Fr. 6.700.000,00 sono stati versati complessivamente Fr. 3.108.300,00 suddivisi in contributi cantonali (Fr. 2.677.400,00) e contributi federali (Fr. 430.900,00). I contributi stanziati sono stati invece Fr. 1.889.920,00.

In generale nell'ambito delle miglorie alpestri sono stati eseguiti lavori per un totale di Fr. 770.000,00 sovvenzionati cantonalmente con Fr. 191.000,00 e federalmente con Fr. 22.312,00 per un totale di Fr. 213.312,00. I contributi stanziati sono stati invece Fr. 2.531.610,00.

Nel corso del 2007 sono stati concessi a 26 aziende crediti d'investimento per complessivi Fr. 2.971.400,00 così suddivisi: Fr. 2.373.000,00 sottoforma di crediti d'investimento per provvedimenti edilizi (21 aziende), Fr. 150.000,00 sottoforma di aiuto iniziale (1 azienda) e Fr. 448.400,00 come aiuto per la conduzione aziendale (4 aziende).

**L'Ufficio dei pagamenti diretti** gestisce l'esecuzione e l'erogazione di vari contributi federali e cantonali a favore delle aziende agricole ticinesi. Nel 2007 (stato 21.01.2008) sono stati attribuiti:

- fr. 33.061.328.-- di pagamenti diretti a 882 aziende agricole (7 az. in meno rispetto al 2006),



- fr. 3.050.162.-- di contributi d'estivazione a 253 aziende d'estivazione (12 az. in meno rispetto al 2006),
- fr. 558.073.-- di contributi cantonali di declività a 544 aziende agricole (3 az. in meno rispetto al 2006),
- fr. 253.988.-- di contributi di coltivazione nella campicoltura a 38 aziende agricole (medesimo numero di az. come nel 2006) e
- fr. 354.660.-- di contributi di qualità ecologica a 238 aziende agricole (3 az. in meno rispetto al 2006).

L'esito dei controlli delle aziende agricole, includendo pure quelli degli organismi di controllo, indica che le maggiori inosservanze, in ordine decrescente, riguardavano il non completo rispetto della PER (eccetto la protezione degli animali, fr. 66.787,85), la protezione degli animali da reddito (fr. 111.927.--), la loro uscita regolare all'aperto (URA, fr. 19.982,20), riduzioni amministrative (notifica tardiva, superfici non gestite, ecc.) (fr. 16.883.--), i sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi (SSRA, fr. 6.624.--), la gestione non conforme delle superfici di compensazione ecologica (SCE, fr. 755.--). Le riduzioni ammontano complessivamente a fr. 222.959,50 rispettivamente al 0,67 per cento dei pagamenti diretti erogati (esclusi i pagamenti negati ad un'azienda per il divieto di tenuta degli animali).

Un'ulteriore priorità, è stata assegnata ai controlli degli oggetti per i quali è stata fatta la richiesta del contributo per la qualità biologica. In totale sono stati controllati 98 oggetti per 3.621 are di superficie di compensazione ecologica, riscontrando 1.909 are di superficie con qualità.

Per quanto concerne le domande di costruzione, quest'anno, **l'Ufficio della Pianificazione agricola** della Sezione dell'agricoltura ha suggerito al Dipartimento del territorio di opporsi al rilascio della licenza edilizia comunale per **141** volte (22%). In **77** casi (28%), su **268** domande di costruzione agricole esaminate, si è ritenuto che il progetto non fosse sufficientemente motivato da bisogni agricoli oggettivi (2006: 63 casi su 228 domande esaminate). In **64** casi (17%), su 370 domande di costruzione non agricole esaminate, si è invece ritenuto che il rilascio della licenza edilizia fosse in conflitto con l'interesse pubblico alla tutela del territorio agricolo (2006: 66 casi su 345 domande esaminate).

E' continuata la collaborazione nelle commissioni o gruppi di lavoro, quali l'Alptransit, l'Habitat dei selvatici, il gruppo cantonale delle discariche degli inerti e la commissione istituita dal CdS per i problemi Alptransit e le aziende del Piano di Magadino.

Nel 2007 sono proseguiti gli esami di impatto ambientale sul suolo e sul territorio agricolo, segnatamente nell'ambito del grande progetto ferroviario dell'Alptransit.

Sono stati esaminati diversi progetti relativi il tracciato e la tecnica ferroviaria (protezioni foniche, deposito materiale e terra di scavo) in territorio di Biasca, Camorino, Camignolo, Sigirino, Mezzovico-Vira, Taverne.

Fra i vari approfondimenti, inerenti i depositi di materiale di scavo della galleria di base del Gottardo alla Buzza di Biasca e del Monte Ceneri a Sigirino, sono state esaminate delle varianti per la sistemazione finale del deposito alla Buzza di Biasca, che permettono un recupero parziale delle superfici agricole perse.

Sono pure state eseguite delle verifiche sulla qualità e disponibilità di terra vegetale (bilancio) in previsione di un utilizzo per delle bonifiche (tenuto conto di un ipotizzabile esubero di terra al portale di Camorino ed un ammanco nella regione di Biasca).

Tra le varie attività del Servizio fitosanitario, quella che impegna maggiormente è il controllo degli organismi nocivi particolarmente pericolosi, (organismi di quarantena) inclusi nell'Ordinanza federale sulla protezione dei vegetali, (OPV), già presenti nel nostro cantone oppure riscontrati per il momento solamente nelle vicinanze dei confini nazionali. La lotta contro questi organismi è obbligatoria.

Tra i parassiti già presenti nel Cantone Ticino, quello che al momento sta dando i maggiori problemi è la flavescenza dorata, malattia da fitoplasmi, presente in Ticino dal 2004, che colpisce la vite e viene trasmessa da pianta a pianta da una cicalina vettore, lo *Scaphoideus titanus*.

Durante il 2007 la flavescenza dorata è stata riscontrata anche in alcune nuove località del Luganese.

Per la prima volta tutte le barbatelle prodotte dai vivaisti ticinesi hanno subito un trattamento termico con acqua calda a 50°C per 45 minuti, utilizzando un'apposita macchina di proprietà della Confederazione. Questo trattamento dovrebbe garantire la messa a dimora di barbatelle sane, esenti da flavescenza dorata.

Per quel che concerne il fuoco batterico, molto virulento nella Svizzera tedesca, nel nostro cantone quest'anno non si è manifestato, ma è stato riscontrato per la prima volta in Mesolcina, a San Vittore su *Cotoneaster salicifolius*. È perciò molto importante continuare il controllo di questa temibile malattia, concentrando gli sforzi, in modo particolare, nella parte orientale del Sopraceneri.

Un nuovo organismo incluso nell'OPV dal 2006 e quindi di competenza del Servizio fitosanitario, è l'*Ambrosia artemisiifolia*, pianta annuale dal polline altamente allergenico. Da quest'anno esiste una coordinatrice *Ambrosia* che gestisce il monitoraggio e la lotta contro questa pianta.

Le direttive della Sezione dell'Agricoltura del 14 maggio 2007, concernenti la lotta contro l'*Ambrosia artemisiifolia*, sono state inviate a tutti i comuni, alle ditte del settore edile e delle costruzioni, alle ditte di costruzione e manutenzione giardini, agli enti pubblici e a tutte le persone toccate dalla problematica, per un totale di circa 900 lettere.

Un organismo non ancora riscontrato su suolo ticinese, ma ben presente in Lombardia a pochi chilometri dal confine con la Svizzera, è il cerambice dalle lunghe antenne, *Anoplophora chinensis*, presente in più di trenta comuni della Lombardia, che provoca dei grossi danni su molte essenze arboree essendo un insetto molto polifago. Oltre a questo grosso coleottero quest'anno è stato ritrovato in Lombardia per la prima volta anche l'*Anoplophora glabripennis*, morfologicamente simile ad *A. chinensis* ma con modalità di penetrazione nelle piante diverse.

Viste le difficoltà di lotta e i controlli sempre più limitati delle importazioni, questi fitofagi potrebbero arrivare nei prossimi anni anche da noi.

Un insetto segnalato per la prima volta in Ticino è la coccinella asiatica, *Harmonia axyridis*, trovata in un campo di mais a Mezzana (Michele Gusberti Agroscope ACW, Centro di Cadenazzo) e in una trappola a Gudo (Michele Abderhalden, Museo di storia naturale) e in seguito anche in altri luoghi del Cantone (segnalazioni di privati).

Questa coccinella è stata introdotta in Europa quale agente per la lotta biologica contro gli afidi in colture protette nel 1982 da dove si è diffusa fino a raggiungere il nostro Paese (Basilea 2004). Attualmente è presente in tutta la Svizzera.

Le coccinelle si nutrono prevalentemente di afidi e altri piccoli insetti, acari, polline e nettare ma rappresentano una minaccia per le specie di coccinelle indigene.

Per il momento è impossibile prevedere lo sviluppo di questo insetto tuttavia, in caso di forte invasione si potrebbero verificare dei problemi nei vigneti in quanto se presente sui grappoli può trasmettere cattivi gusti al mosto e al vino.

Visto che per lo svernamento in massa, le coccinelle asiatiche cercano dei posti riparati potrebbero verificarsi delle presenze massicce sui muri delle case e provocare disturbi

alla popolazione. In autunno si sono avute alcune segnalazioni.

Sono numerose le telefonate che segnalano la presenza di nuovi parassiti delle piante ornamentali in modo particolare su tuia, gerani e azalee.

Il 10 ottobre l'ispettorato della Commissione europea in missione in Svizzera, nell'ambito degli accordi bilaterali, è venuta in Ticino per verificare le misure di lotta intraprese contro la flavescenza dorata e la Diabrotica virgifera ed ha espresso un giudizio positivo sull'operato del nostro Servizio.

#### 7.4.5 Sezione delle bonifiche e del catasto **T**

7.T90-93

##### 7.4.5.1 Ufficio per l'approvvigionamento idrico e la sistemazione fondiaria

Nel settore dei raggruppamenti dei terreni (RT) si è provveduto:

- alla liquidazione finale del RT di Medeglia
- all'approvazione definitiva del progetto di massima (PM) del RT di Menzonio e alla costituzione del relativo consorzio RT
- all'elaborazione e pubblicazione del PM della ricomposizione particellare (RP) di Sessa,
- all'approvazione e pubblicazione del progetto di nuovo riparto (NR) dei fondi e del piano provvisorio di finanziamento della RP di Gordevio
- all'approvazione definitiva del progetto di NR del RT di Moghegno.

I RT di Sala Capriasca e le RP di Roveredo e Maggia sono in fase esecutiva.

I RT della Valle Bavona, e la RP di Chironico (Zona dei Monti) sono in avanzata fase d'impostazione e nell'attesa dell'evasione di alcuni ricorsi.

Quattro altri operati sono in fase di discussione.

Per le esigenze della misurazione ufficiale e per una migliore gestione del territorio in generale, rimangono da eseguire nel Cantone ulteriori 6 opere di sistemazione fondiaria per complessivi ha 2.038.

Nel settore degli acquedotti con valenza agricola, sono state concluse 3 opere, mentre 10 sono in fase d'esecuzione e 9 sono in fase di progettazione. Continuano le opere di rifacimento delle vecchie strutture allo scopo di risolvere i problemi d'approvvigionamento idrico in diversi comuni di montagna e nei monti dove sono presenti aziende agricole vitali.

La pianificazione delle fonti d'alimentazione e delle opere d'interesse generale atte ad assicurare un normale approvvigionamento idrico, definita mediante il Piano cantonale d'approvvigionamento idrico (PCAI) è in avanzata fase di attuazione.

Nel 2007 è stato adottato il PCAI del Piano di Magadino che porta a 6 quelli finora adottati. Sono stati presentati ai Comuni interessati, per le loro osservazioni, i PCAI dell'Alta Valle di Blenio, dell'Alto Vedeggio, della Media Valle Blenio e della Riviera. La loro adozione è prevista nel corso dell'anno prossimo. L'Ufficio partecipa quale consulente a diversi gruppi di lavoro per la realizzazione delle opere previste dal PCAI. Esso ha promosso, in diversi contesti e tramite relazioni e presentazioni, gli obiettivi del PCAI rivolti in particolare ad un uso parsimonioso della risorsa acqua nel rispetto del concetto di sviluppo sostenibile.

È stata data l'autorizzazione all'inizio anticipato dei lavori, prima dello stanziamento dei sussidi, a 3 progetti urgenti d'approvvigionamento idrico che sono risultati essere conformi al PCAI e la cui realizzazione avviene in concomitanza con opere di altri settori.

Le opere relative al progetto pilota di Brontallo per lo sviluppo regionale e la promozione di prodotti indigeni e regionali che coinvolgono principalmente il settore primario, il cui

investimento globale è di 6,04 milioni di franchi, sono quasi terminate. L'Ufficio, in collaborazione con la Fondazione monti e paesaggio, ha partecipato con un proprio stand e una conferenza alla rassegna agro-alimentare Saperi & Sapori per presentare il progetto pilota di Brontallo, i prodotti della Valle e promuovere le possibilità di realizzazione di progetti di sviluppo regionale secondo dall'art. 93, cpv. 1, lett. c della Legge sull'agricoltura. L'Ufficio è stato coinvolto nell'impostazione dei nuovi progetti di Lavizzara, Monti di Gordevio e della Valle Piumogna.

Nel settore delle bonifiche dei terreni, vi è stata una regolare richiesta di bonifiche. Sono state concluse 5 opere, 8 sono in fase d'esecuzione e 6 sono in fase di progetto, per un totale di ha 60 di superficie. Tutti i lavori sono stati eseguiti a piena soddisfazione dei contadini coinvolti.

Queste opere facilitano la meccanizzazione dei lavori agricoli e permettono di migliorare la redditività delle aziende agricole vitali, così da garantire la loro sopravvivenza.

Nel corso del 2007 l'Ufficio ha trattato una settantina di opere (raggruppamento terreni, acquedotti e bonifiche fondiarie) per una mole di lavoro di 6 milioni di franchi.

#### 7.4.5.2 Ufficio della misurazione ufficiale e della geoinformazione

Dopo l'entrata in vigore alla fine del 2005 della Legge sulla misurazione ufficiale e del relativo Regolamento d'applicazione, entrato in vigore nel corso del 2006, nel 2007 è stato preparato il Regolamento sugli emolumenti per il rilascio di estratti e di elaborazioni della misurazione ufficiale, entrato in vigore il 16 marzo 2007. Tale Regolamento ha portato i primi frutti già nel corso del 2007. È infatti stato possibile firmare un accordo con Swisscom Fixnet SA per la vendita e l'utilizzo di tutti i dati aggiornati della misurazione ufficiale disponibili nel Cantone, incassando un emolumento straordinario di Fr. 211.350.--.

È pure stato possibile firmare una convenzione con la società Geoticino SA (che comprende tutti gli ingegneri geometri revisori attivi in Ticino), per la messa a disposizione dei dati della misurazione ufficiale tramite una piattaforma informatica centralizzata, dal momento che con il Regolamento sugli emolumenti sono stati regolati l'indennizzo delle spese di gestione e di funzionamento della piattaforma, l'ammontare e la procedura d'incasso degli emolumenti a favore del Cantone.

La vendita dei dati della misurazione ufficiale è in rapida evoluzione; l'aumento della disponibilità di dati, connessa con l'avanzare dei lavori di misurazione e la possibilità di ottenere dati aggiornati tramite un punto di distribuzione e vendita centralizzato e informatizzato, corrisponde alle esigenze attuali degli utilizzatori ed è di buon auspicio per un incremento delle vendite di dati e dell'incasso di emolumenti a favore del Cantone.

A fine 2007 la Legge sulla misurazione ufficiale ha subito la sua prima modifica, resasi necessaria per adattare e coordinare gli articoli riguardanti la ripartizione delle spese di primo rilevamento e di rinnovamento con l'introduzione della nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPF) al 1 gennaio 2008.

Nel corso del 2007 la realizzazione e il coordinamento del Sistema d'informazione territoriale del Cantone Ticino (SIT-TI) ha subito un rallentamento, dovuto alla partenza per il Dipartimento del territorio del coordinatore SIT.

Il coordinatore SIT ha potuto essere rimpiazzato a partire dal 1 gennaio 2008, di modo che l'attività SIT potrà ripartire gradualmente nel corso del 2008.

L'attività è continuata normalmente nel settore della geodesia.

La creazione della rete di triangoli per la trasformazione nel nuovo quadro di riferimento della misurazione nazionale MN95 ha potuto essere completata e integrata con il resto della Svizzera ed è entrata in vigore alla fine di aprile 2007.

La verifica delle reti di punti fissi dei numerosi operati di misurazione ufficiale in corso è proseguita a pieno ritmo nel corso del 2007.

L'aggiornamento dei piani corografici in forma digitale con l'ausilio dei dati della misurazione ufficiale e delle ortofoto, iniziato nel 2003, è stato sospeso, dando priorità alle attività nell'ambito dei primi rilevamenti e dei rinnovi della misurazione ufficiale.

La Confederazione sta attualmente lavorando ad un progetto per la produzione informatizzata di un piano di base a partire dai dati della misurazione ufficiale, che potrebbe sostituire il piano corografico. Ammesso di poter disporre, entro alcuni anni, dei dati della misurazione ufficiale sulla maggior parte del Cantone, la prospettiva sarà quella di poter produrre un sostituto in gran parte automatizzato del piano corografico, a costi più bassi e partendo dai dati della misurazione ufficiale.

Per quanto riguarda la terminazione, i relativi primi rilevamenti e rinnovi, il 2007 è stato un anno molto particolare. La Confederazione ha infatti stabilito una moratoria di un anno per la firma di nuovi contratti, in concomitanza con l'introduzione della Nuova perequazione finanziaria.

Non è stato quindi possibile avviare nuovi lavori. Si è tuttavia proceduto a numerosi ampliamenti di contratti esistenti e a sottoscrivere un discreto numero di contratti nuovi per lavori di attualizzazione della copertura del suolo (SAU), dal momento che i crediti federali e cantonali necessari per i lavori SAU erano stati stanziati in precedenza.

Il progetto SAU, che la Confederazione prevedeva inizialmente di realizzare entro la fine del 2007, ha dovuto essere ridiscusso e ridefinito. Sono infatti subentrati un ritardo di circa un anno nella fornitura delle ortofoto da parte dell'Ufficio federale di topografia, la moratoria di un anno per la firma di nuovi contratti per lavori di misurazione strettamente collegati con il progetto SAU e la disponibilità finanziaria limitata del Cantone che ha comportato la ripartizione dell'investimento cantonale necessario anche sul quadriennio 2008-2011.

La Confederazione ha accettato la situazione e la prevista ultimazione del progetto per il 2011, chiedendo tuttavia l'adozione di soluzioni provvisorie per mettere rapidamente a disposizione della Sezione agricoltura almeno delle informazioni sommarie, ma aggiornate, riguardanti le SAU.

Le soluzioni provvisorie previste sono possibili grazie agli strumenti SIT\_TI e prevedono la sovrapposizione delle informazioni aggiornate riguardanti la misurazione ufficiale (fornite grazie alla convenzione recentemente firmata con Geoticino SA) con le ortofoto digitali ora disponibili per tutto il Cantone.

Prima della moratoria 2007, è stato possibile sottoscrivere ben 45 nuovi contratti per lavori di terminazione, primi rilevamenti e rinnovi, così che nel 2007 risultavano in corso lavori sul 30% del territorio cantonale, lavori che sono proseguiti regolarmente.

La verifica e l'approvazione ufficiale di opere finite ha subito un rallentamento nel corso del 2007 a causa del numero di opere avviate di recente. Alcune opere già consegnate risultano però essere in attesa di verifica. Il ritardo dovrebbe poter essere recuperato nel corso del 2008.

Alla fine del 2007, la misurazione ufficiale è eseguita, oppure in corso d'esecuzione, secondo lo standard federale digitale MU93, sul 48% del territorio cantonale. Il 27% del territorio è dotato di una misurazione ufficiale di standard grafico o parzialmente numerico (MU19, MU74), mentre il rimanente 25% deve ancora essere misurato in forma ufficiale e fa capo a misurazioni provvisorie, a vecchie mappe censuarie dell'ottocento oppure ad antichi catastrini comunali puramente descrittivi delle proprietà.

Espressa in funzione del numero dei comuni<sup>1</sup>, la situazione è la seguente:

- 112 Comuni dispongono della misurazione ufficiale (MU93, MU74, MU19) sull'intero comprensorio comunale.
- 61 Comuni la possiedono limitatamente ad una parte del loro territorio.
- 17 Comuni non sono ancora dotati di una misurazione ufficiale.

I versamenti effettuati ad indennizzo del volume di lavoro compiuto nel 2007 per opere di demarcazione, di primo rilevamento, di rinnovamento o di digitalizzazione provvisoria ammontano a circa **3,7 milioni** di franchi (Confederazione: 1,9 Mio; Cantone: 0,4 Mio; Comuni: 0,7 Mio).

Dal canto loro, i lavori di tenuta a giorno delle misurazioni già in vigore (ufficiali e provvisorie) hanno comportato una cifra d'affari di circa **8,1 milioni** di franchi (Cantone: 0,5 Mio; Comuni: 0,6 Mio; proprietari privati: 7,0 Mio).

#### 7.4.5.3 Ufficio stima

In linea con il programma di lavoro stabilito ad inizio anno, la maggiore attività dell'Ufficio nel 2007 è stata dedicata alla determinazione delle stime relative agli Aggiornamenti Particolari, all'elaborazione di puntuali perizie immobiliari richieste dai vari servizi dell'Amministrazione e da altri Enti pubblici, e alla raccolta e elaborazione dei dati necessari per le verifiche delle oscillazioni quadriennali dei valori di stima.

##### *Aggiornamenti particolari*

Nel corso dell'anno tutti i circondari ubicati sul territorio hanno potuto recuperare, quasi integralmente, i molti casi rimasti in sospenso negli anni precedenti a seguito della vasta operazione di revisione generale delle stime, conclusasi al 1.1.2005 con l'entrata in vigore dei nuovi valori contemporaneamente in tutti i Comuni del Cantone.

Senza dubbio, questo importante recupero è stato possibile anche grazie alla collaborazione della maggior parte dei Comuni che, dopo il prevedibile tempo di assimilazione delle nuove procedure introdotte con la nuova Legge, hanno garantito l'inoltro al nostro Ufficio, nei tempi programmati, della documentazione necessaria per la determinazione delle stime.

Tutte le attività svolte nel 2007, che hanno spaziato dagli aggiornamenti particolari all'evasione di reclami e ricorsi, hanno generato un aumento del valore della sostanza immobiliare di Fr. 931.510.257.- rispetto al precedente anno. L'importo totale della sostanza immobiliare al 31.12.2007 ammonta quindi a fr. 52.234.118.422.--.

Questa cifra è comprensiva anche del valore di stima degli impianti idroelettrici e degli elettrodotti, pari a fr. **1.921.466.885.--**.

<sup>1</sup> Questi dati non sono direttamente comparabili con quelli degli anni precedenti, poiché con le fusioni in atto, il numero totale dei comuni è in rapido mutamento.

*Perizie immobiliari*

L'interesse dei vari servizi dell'Amministrazione e di altri Enti pubblici ad avvalersi della consulenza dell'Ufficio stima per la stesura di perizie immobiliari sempre più importanti e mirate viene confermato.

È indubbio che la banca dati informatizzata, la quale raccoglie i dati tecnici di tutti i fondi presenti sul territorio cantonale, introdotta nell'ambito della revisione generale delle stime e costantemente aggiornata, diventa preziosa ai fini di soddisfare queste richieste. Questo era, d'altronde, uno fra gli obiettivi della la nuova Legge sulle stime.

Riassunto delle perizie eseguite nel 2007:

– Totale perizie immobiliari no. 470

Richieste da:

– Istituto Assicurazioni Sociali (IAS)	no. 306
– Divisione delle contribuzioni	no. 53
– Successione e Donazione	no. 1
– Dipartimento Finanze e Economia (Berna)	no. 9
– Sezione dell'agricoltura	no. 79
– Altri servizi dello Stato (Pretura, Uff. registri, ecc.)	no. 16
– Comuni e Patriziati	no. 6

*Raccolta e analisi dei dati per gli aggiornamenti quadriennali*

In previsione della prima scadenza quadriennale prevista dalla Legge sulla stima (1.1.2009), abbiamo iniziato la raccolta dei dati necessari a valutare le eventuali variazioni dei fattori generali d'incidenza sui valori attuali di stima, iniziando con l'inserimento nel programma informatico delle contrattazioni immobiliari fornite dall'Ufficio dei Registri.

## 7.4.6 Azienda agraria cantonale di Mezzana

L'edificazione della nuova stalla di Mezzana, progetto prioritario nella strategia di rilancio dell'azienda, non ha ancora potuto essere avviata, in quanto la licenza edilizia è giunta solo ad inizio 2008.

Il progetto della nuova serra è stato invece portato a termine: dal mese di maggio 2007 si può usufruire della nuova struttura che ha già permesso due raccolti a piena soddisfazione dell'azienda e dei clienti. Da sottolineare l'impegno profuso dal personale dell'azienda in diversi lavori legati alla nuova realizzazione.

Dal punto di vista climatico, il 2007 conferma quanto sta accadendo a livello mondiale. In particolare, la prima parte dell'anno (inverno primavera) è risultata particolarmente mite ed asciutta, tanto che i cereali non hanno avuto arresto vegetativo. Sono seguiti maggio e giugno con abbondanti precipitazioni che hanno favorito la crescita dell'erba ma causato problemi al vivaio viticolo. Da rimarcare l'evento del 15 giugno, dove una potente tromba d'aria ha investito Mezzana sradicando alberi ed abbattendo filari di vite. La stagione è quindi proseguita abbastanza normalmente permettendo lo svolgimento regolare dei lavori aziendali.

L'andamento climatico ha inevitabilmente condizionato il settore campicolo-foraggero. Infatti, la mitezza e siccità registrate nella prima parte dell'anno, seguite dalle menzionate intense precipitazioni, hanno condizionato la resa e qualità del frumento autunnale (problema presentatosi in tutta la Svizzera) come pure le rese del mais da granella e della bietola da foraggio.

Le sinergie con il demanio agricolo di Gudo sono state sfruttate e comportano grandi vantaggi: l'obiettivo di base dell'unificazione delle due aziende inizia a dare frutti.

Per quanto concerne il frutteto, e senza soffermarsi sulla sua funzione didattica, esso è giustificabile solo se accompagnato dalla vendita diretta dei prodotti. La pressione sui prezzi, le produzioni quantitativamente modeste e le difficoltà nelle relazioni con i grossisti giustificherebbero l'abbandono del settore frutta, nonostante il fatto che anche nel 2007 le rese siano state soddisfacenti.

La superficie orticola produttiva dell'Azienda nel 2007 è risultata diminuita del 30% per la durata di 6 mesi in relazione alla costruzione della nuova serra; il fatto ha causato una leggera perdita della cifra d'affari globale del settore. Ciononostante, l'aspetto produttivo è stato soddisfacente (nessuna giacenza), ma purtroppo non accompagnato da un giusto riconoscimento a livello di prezzi del mercato.

Sono proseguite le collaborazioni con la consulenza agricola nel campo delle prove varietali. Ad inizio settembre è stata organizzata una giornata aperta al pubblico sulla coltivazione del peperoncino: l'impegno dei collaboratori per questo evento, che è durato diversi mesi, è stato ripagato dall'importante partecipazione di un pubblico interessato e competente, che ha apprezzato, oltre che sostenuto con acquisti, la manifestazione.

Qualche riflessione si impone per il settore viticolo. La ricostituzione del vigneto è proseguita in modo da non penalizzare eccessivamente la produzione e perché non si vuole rinunciare ai severi criteri produttivi adottati negli ultimi anni, che si stanno dimostrando qualitativamente efficaci. Infatti, probabilmente proprio grazie alla qualità dei prodotti, dopo un periodo di giacenze, si è riusciti ad ridurre le scorte a 12 mesi. Anzi, si potrebbe quasi dire che manca prodotto; infatti per il vino bianco abbiamo dovuto far capo ad acquisti esterni al fine di soddisfare le richieste.

E' probabilmente giunto il momento opportuno per iniziare un ampliamento della superficie vignata, secondo gli auspici di qualche anno fa: chiaramente questo non dovrebbe avvenire a scapito di altri settori produttivi.

Nel 2007 il settore lattiero svizzero sembra essere giunto ad una svolta. L'interminabile calo dei prezzi, in atto da ormai da più di un decennio, ha probabilmente toccato il punto più basso: a novembre anche in Ticino si è registrato un primo aumento dei prezzi. Questo fattore, unitamente ai preparativi per l'ingresso nella nuova stalla, ha comportato dei cambiamenti di strategia nella gestione della mandria (strategia che esula un po' dagli schemi aziendali classici di Mezzana). Pur non dimenticando la realtà di azienda anche alpestre, si vuole produrre di più in momenti ove i prezzi sono nettamente più interessanti (semestre estivo).

La stagione alpestre, che ha visto operativo il nuovo caseificio, è stata molto positiva con più di mille forme di formaggio prodotte. Formaggio che per la seconda volta consecutiva è stato valutato con il punteggio massimo dalla commissione di degustazione della DOP.

L'azienda di Mezzana è avviata al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal rapporto di programmazione del 2005. La scarsità di superfici disponibili inizia purtroppo ad essere un fattore frenante.

### **Demanio agricolo di Gudo**

#### *Utilizzazione della superficie aziendale*

Mais seme ha 22,46 (comprese testate di giro), frumento autunnale ha 9,85, soia ha 12,7,



arachidi ha 0,1, lenticchie 0,67, prati naturali 0,51, maggese fioriti ha 6,69, frutteto ha 1,90, vigneti ha 1,98, superficie da strame ha 1,02:

SAU ha 57,89

Superficie improduttiva ha 22,71

Superficie totale ha 80,60

#### *Mais seme*

Rispetto al precedente anno, l'area dedicata al mais da seme è aumentata di circa 9 ettari (più 67%). Ancora una volta, il demanio agricolo, confermando la sua importanza ai fini della salvaguardia di questa coltura in Ticino, ha sostituito quegli agricoltori privati che hanno scelto l'abbandono dello stesso a favore di colture meno esigenti dal lato tecnico e lavorativo. Le varietà riprodotte sono: Delitop ha 11,5, Birko ha 6,64, Coxximo ha 4,32.

*Birko*, ospitato su un unico appezzamento, ha subito un attacco da elateridi (filo di ferro) d'intensità mai registrata presso la nostra azienda, per cause assolutamente inspiegabili. Non esistendo misure colturali atte a contenere o ad evitare simili danni, l'unico mezzo di lotta diretta ed efficace rimane la concia della semente. Purtroppo, in questo caso, la semente fornitaci dalla ditta detentrica della varietà, era priva di detto trattamento.

L'attività del parassita si è manifestata dal germogliamento ed è continuata fino allo stadio di sette od otto foglie della pianta. Circa l'85% del maschio (impollinatore) ed il 65% della femmina (portaseme) sono stati distrutti. Il prodotto finale, ha poi dovuto essere declassato a mais da foraggio (58 quintali totali) a causa delle eccessive imperfezioni merceologiche. Dal profilo economico, non vi saranno perdite per l'azienda poiché anche questa varietà sarà considerata nel sistema adottato da swissmais per il pagamento di tutta la produzione di semente.

*Delitop*, pur presentando una pannocchia perfettamente fecondata, ha fornito una resa di semente di circa 25 quintali all'ettaro (15-17% in meno dell'anno precedente) per via della minor taglia complessiva della granella.

La resa della varietà *Coxximo* si è attestata attorno ai 30 quintali all'ettaro, da ritenere molto buona secondo il parere del selezionatore della stessa.

#### *Fumento autunnale*

È stata la coltura che, più d'ogni altra, ha subito i contraccolpi del lungo periodo secco di fine inverno - inizio primavera, nonché delle abbondanti precipitazioni del mese di giugno. Fin verso la fine di maggio, lo stato generale della stessa era ottimale, anche a seguito degli apporti idrici forniti attraverso l'irrigazione artificiale. Fino a questo momento erano quindi presenti tutte le premesse per l'ottenimento di una buona resa quantitativa e qualitativa (taglia e vigore vegetativo, sanità colturale).

A sovvertire le attese sono purtroppo intervenute le frequenti precipitazioni del mese di giugno, creando le condizioni ambientali ideali (umido e caldo) per lo sviluppo e la propagazione generalizzata di malattie da fungo quali, oidio, fusariosi, septoriosi e marciumi radicali. Le ripercussioni sulla produzione quantitativa e qualitativa sono state deleterie. La resa in granella è stata scarsa con 29 q/ha ed oltretutto, la stessa ha dovuto essere destinata a foraggio, perché non raggiungeva il peso specifico minimo richiesto.

#### *Soia da olio*

L'esito di questa coltura, con 36 q/ha di media, è stato molto buono. Il primo blocco seminato ha addirittura sfiorato la resa di 40 q/ha di media. Considerato che la quasi totalità della stessa si trovava su terreni molto leggeri e ghiaiosi, il conseguimento di un simile risultato è stato possibile unicamente grazie al massiccio intervento d'irrigazione artificiale effettuato.

### *Lenticchia*

Ad ulteriore conferma di come possa essere difficile ed incerto far crescere e portare a buon compimento specie vegetali sinora assenti dal nostro ambiente naturale sta l'esperienza, parzialmente negativa, vissuta anche quest'anno, seppur per ragioni che non sono, come per gli altri anni, da ascrivere al massiccio attacco da parte dei parassiti fungini di *fusarium oxysporum ed acuminatum*, impossibili da contrastare con alcun trattamento chimico specifico. Per evitare detto problema e pensando alla possibile efficacia di talune misure colturali indirette come quella di tralasciare la coltivazione in terreni che hanno ospitato per diversi anni mais o cereali, particolarmente prediletti dai funghi summenzionati, si è scelto un terreno di semina che corrispondesse a questi requisiti. La decisione pare essersi dimostrata valida e potrebbe aprire un tenue spiraglio di speranza, necessaria per non abbandonare definitivamente ogni ulteriore tentativo d'introduzione di questa specie nel nostro Cantone.

Ciò che ha compromesso la possibilità di raccogliere e valorizzare il prodotto è stata invece un'infestazione, estesa a tutta la superficie, di *Solanum nigrum* (Morella comune). Per una ragione di igiene alimentare, legata alla nota tossicità delle bacche di questa infestante, tossicità che avrebbe potuto essere trasmessa alla lenticchia, all'atto della trebbiatura è stato deciso, in ultima analisi, di non raccogliere la stessa.

### *Arachidi*

E continuata l'esperienza di coltivazione su una piccola superficie, con lo scopo di testare due nuove varietà che sembra abbiano dato esiti interessanti in alta Italia, non molto distante da noi. Proprio alla luce di quanto si sta muovendo in questo settore, presso i nostri vicini, ci sembra ragionevole continuare l'esperienza intrapresa quattro anni fa, prima di trarre le conclusioni finali. Il prodotto di quest'anno sarà utilizzato interamente come semente nel 2008.

### *Vigneti*

L'eccezionale precocità registrata nelle fasi vegetative primaverili (circa 15-20 giorni sulla media pluriennale) poteva già rappresentare un primo segnale positivo riguardo all'andamento finale della stagione viticola. Nonostante un leggero cedimento nel mese d'agosto, questo notevole avanzamento vegetativo si è protratto sino al momento della vendemmia, iniziata verso fine agosto per le varietà bianche e nella prima decade di settembre per quelle rosse.

Con tali premesse, il valore qualitativo del prodotto non poteva essere altro che eccellente. La produzione quantitativa ottenuta presso i nostri vigneti dei castelli, è stata in parte ridotta dall'intervento di dirado, da noi voluto, ed in parte condizionata dalla forte grandinata che ha investito la regione attorno a Castelgrande, verso fine giugno.

La produzione complessiva è stata di kg 9.290, con un tenore zuccherino medio di 96 gradi Oechsle.

### *Frutteto*

Il raccolto totale è stato di circa 170 quintali. Esso è inferiore quantitativamente a quello dello scorso anno a causa dell'alternanza produttiva di alcune varietà, in modo particolare di Florina, ma è stato migliore dal profilo qualitativo. Lo indica in modo chiaro il pezzo medio di vendita al kg di franchi 1,60 (fr. 1,30 nel 2006) da considerare molto buono.